

Università Politecnica delle MARCHE

Settimana di visita istituzionale 11-14 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia e Commercio, L-33, Ancona

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Avviato nell'a.a. 2009-2010, il CdS insegue due fondamentali obiettivi: a) garantire agli/alle studenti/studentesse una formazione diretta a un rapido ed efficace inserimento nel mondo delle professioni di ambito economico e aziendale; b) assicurare a studentesse e studenti conoscenze e competenze adeguate alla loro eventuale prosecuzione degli studi.

Relativamente al primo obiettivo, il CdS si propone di formare sia "quadri" per la gestione delle istituzioni e delle imprese, sia operatrici/ori da avviare alla libera professione. Il CdS, inoltre, prepara all'accesso alla professione di Revisore ed Esperto contabile e di Consulente del lavoro [doc. Scheda SUA-CdS, quadro A2.a].

Dal 2015 il CdS ha avviato un confronto con gli stakeholder del mondo del lavoro, attraverso incontri promossi con rappresentanti dell'Ordine dei commercialisti, dell'Associazione nazionale tributaristi italiani e dell'Ordine dei consulenti del lavoro. Questi rapporti sono stati istituzionalizzati nel 2019 tramite la composizione di un Comitato di indirizzo comprendente anche rappresentanti di Confindustria e dell'Istituto nazionale della previdenza sociale [docc. Scheda SUA-CdS, quadri A1.a e A1.b; Linee guida per la consultazione con le organizzazioni rappresentative, par. 5.3; Verbali Consultazione con le organizzazioni rappresentative].

Per il conseguimento del secondo obiettivo del CdS – offrire una adeguata preparazione a studenti che, intendano consolidare la propria formazione iscrivendosi a un CdL magistrale – il Presidente e il Consiglio di CdS mantengono costantemente aperto un canale di confronto, con i Presidenti dei CdL magistrali che afferiscono alla Facoltà di Economia "G. Fuà". I luoghi deputati a tale confronto sono il Consiglio di CdS (cui gran parte dei Presidenti dei CdL magistrali partecipa, in qualità di docenti titolari di insegnamenti), il Consiglio di Facoltà (dove siede il Presidente del CdS di Economia e Commercio insieme ai Presidenti di alcuni CdL magistrali) e la Commissione Didattica del DiSes (fra i componenti della quale si contano tutti i Presidenti di CdS/CdL, triennali e magistrali, coordinati dal dipartimento cui il CdS di Economia e Commercio afferisce).

D.CDS.1.1.2

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono consultate in ragione sia delle potenzialità occupazionali delle/i laureate/i, sia del proseguimento degli studi nei cicli successivi. I risultati di tali consultazioni cooperano alla definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. In questa direzione vanno la sopra ricordata istituzione di un Comitato di indirizzo e gli incontri promossi, sin dal 2015.

Nonostante gli oggettivi ostacoli causati dalla recente emergenza sanitaria, dall'a.a. 2022-2023 nel Manifesto degli studi sono stati segnalati tre Percorsi di libera professione, in linea con i profili formativi individuati dal CdS (Esperto e Revisore contabile; Consulente e Manager d'azienda; Consulente del lavoro). Questi Percorsi offrono indicazioni in merito agli insegnamenti da inserire, a copertura dei "18 crediti a scelta libera", nel Piano di studi. Per gli insegnamenti previsti in ciascuno dei tre Percorsi è garantita la non sovrapposizione degli orari di lezione, in modo da consentire la piena frequenza in aula (comunque, facoltativa) [docc. Manifesto degli studi, Insegnamenti da opzionare al III anno di corso per i Percorsi di libera professione; Verbale CCdS n. 1, 15 marzo 2022].

Dal confronto con i Presidenti dei CdL magistrali attivati presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" è emersa la necessità di migliorare il coordinamento nella predisposizione dei programmi di insegnamento, in particolare fra le materie del primo biennio e quelle del terzo anno di corso. A questo fine è stata predisposta una apposita Azione di miglioramento, attualmente in essere (n. 1/2023) [doc. Azioni di miglioramento 2019-2024, Adm n. 1/2023]. Peraltro, il fatto che, alcuni/e laureati/e in Economia e Commercio ad Ancona, prosegua gli studi una percentuale sensibilmente superiore a quella media nazionale relativa ai CdS di pari classe (nel 2023 l'85,6% vs. il 78,7%, secondo i dati Almalaurea) sembra testimoniare la capacità del CdS di offrire una preparazione adeguata ad affrontare un CdL magistrale.

La verifica della rispondenza dell'offerta formativa proposta dal CdS agli scenari del mondo del lavoro viene effettuata attraverso la periodica analisi degli indicatori Anvur. Dal 2020 al 2022 (ultimo anno di riferimento disponibile al momento della stesura di questo documento), l'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere

un'attività lavorativa o di formazione retribuita) ha registrato una sensibile ascesa (da 19,7% a 24,1%), ponendo il CdS in linea con i CdS di pari classe del centro Italia e dell'intero Paese. Questo dato può essere integrato con quelli raccolti da Almalaurea tramite le interviste somministrate alle/agli stesse/i laureate/i. Da queste interviste emerge come le/i laureate/i nel 2023 che hanno trovato occupazione manifestino un buon grado di soddisfazione per il lavoro che stanno svolgendo (7,8 su una scala 0-10), coerente con quanto rilevato per i corsi di pari classe nell'Italia centrale e nell'intero Paese. In termini di retribuzione media, questa si attesta nella primavera del 2024 intorno ai 1.200 euro mensili per le/i laureate/i del CdS nel 2023, un dato che è migliore, pur se leggermente, a quello omologo della macroregione e dell'intero Paese.

Stabilmente alto è poi il grado di soddisfazione espresso da laureate/i per il CdS, cui circa i tre quarti dichiarano la loro disponibilità a iscriversi di nuovo a Economia e Commercio (indicatore iC18): si tratta di una quota superiore a quella media dei corsi di studio di pari classe dell'Italia centrale e dell'intero Paese.

Nell'ultimo triennio si è avuta tuttavia una sensibile flessione delle immatricolazioni (indicatore iC00a), e di concerto del totale delle iscrizioni (indicatore iC00d). Nonostante il calo appena ricordato, in merito a entrambi gli indicatori il CdS di Economia e Commercio dell'Univpm continua a collocarsi, su un livello rispettivamente doppio e più che doppio di quelli medi dell'Italia centrale e dell'intero Paese relativi ai corsi di pari classe non telematici [doc. Scheda Monitoraggio Annuale a.a. 2022-2023, indicatori iC00a, iC00d, iC06 e iC18].

Il recente calo delle immatricolazioni sembra legarsi, a variabili esogene al CdS: a) il negativo andamento demografico regionale e nazionale, che non può non riflettersi sulle iscrizioni a un CdS a forte radicamento territoriale come ET06 (solo nell'a.a. 2023-2024, secondo i più recenti dati disponibili, le/gli iscritte/i al primo anno provenienti da fuori regione si sono attestate/i al 10% del totale delle/i neo-immatricolate/i, negli anni precedenti essendosi collocate/i invece al di sotto di questa soglia); b) la crescente concorrenza dei CdS erogati su piattaforma telematica; c) nell'a.a. 2022-2023 l'attivazione, nell'ambito della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", del CdL triennale di Digital Economics and Business (DEB, Interclasse L-33/L-18) che, pur prevalentemente orientato a un bacino internazionale di studenti, ha attratto un numero considerevole di italiane/i, entrando "in conflitto" con Economia e Commercio. Non è da escludere che a queste variabili esterne si aggiunga una minore attrattività dell'offerta formativa del CdS, sebbene a oggi non evidente. Negli ultimi tre anni il CdS si è mosso in due direzioni: a) perfezionamento dell'offerta formativa (anticipazione al primo biennio della lingua straniera; rimodulazione del ventaglio degli insegnamenti opzionali previsti al terzo anno di corso; triplicazione di tutti gli insegnamenti inseriti nel primo anno; elaborazione di Percorsi di libera professione al terzo anno di corso); b) intensificazione delle attività di orientamento in ingresso. Di questi passaggi, si tratterà più avanti.

Analisi SWOT

Punti di forza

Il CdS continua a soddisfare gli obiettivi che si è attribuito per quanto concerne la preparazione dei suoi studenti al mondo del lavoro. Lo testimonia l'indicatore Anvur iC06 che per il periodo 2020-2022 ha mostrato un andamento positivo, posizionando stabilmente il CdS in linea con i corsi di studi di pari classe del centro Italia e dell'intero Paese. Inoltre, il fatto che, alcuni/e laureati/e in ET06, prosegua gli studi una percentuale sensibilmente superiore a quella nazionale relativa ai corsi di studio pari classe testimonia la capacità del CdS di preparare i suoi studenti in vista del completamento della loro formazione attraverso l'iscrizione a un CdL magistrale. Questo quadro positivo trova conferma nell'alto grado di soddisfazione espresso, nello stesso triennio sopra considerato, dai/dalle laureati/e.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

L'andamento degli avvisi di carriera al primo anno di corso, il cui dato assoluto resta al di sopra della media macroregionale e nazionale per i CdS di pari classe non telematici, va tenuto sotto attento controllo. Se nel prossimo biennio trovasse conferma, per livelli sensibili, il recente calo registrato in termini di nuove immatricolazioni, il CdS potrebbe prendere in considerazione, al netto dell'azione esercitata dalle variabili esterne citate nel punto D.CDS.1.1, l'ipotesi di riformare la propria offerta formativa.

Punti di Forza:

- Il CdS ha attivato, sin dalla propria costituzione, numerosi collegamenti con il mondo delle professioni, allargando progressivamente il proprio bacino di stakeholders con il conseguente ampliamento dell'articolazione dell'offerta formativa. Dal Quadro A.1.a della SUA-CdS infatti emerge che il CdS ha rapporti, sin dalla propria istituzione, con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali). Tali relazioni si sono estese nel tempo all'Associazione nazionale tributaristi italiani, all'Ordine dei commercialisti e all'Ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Ancona. Nel 2019 è stato inoltre istituito un Comitato di Indirizzo, comprendente, oltre agli esponenti dei suddetti Ordini professionali, anche rappresentanti del settore privato e di quello parastatale, in particolare della Confindustria e dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. Sono stati successivamente inseriti nel suddetto Comitato i segretari generali regionali della CGIL, della CISL e della UIL, Presidente e del Segretario dell'Ordine dei Consulenti del lavoro – Consiglio provinciale di Ancona, nonché la Presidente regionale Marche dell'AIDP (Associazione Italiana per la Direzione del Personale). Questo progressivo ampliamento del

panorama degli stakeholders, ha condotto ad una estensione del percorso formativo nell'ambito del Manifesto degli studi, nonostante i verbali di consultazione risultino sintetici.

Aree di miglioramento:

- Non sono stati svolti studi, analisi di settore, né benchmark con altri CdS nel medesimo Ateneo o in altri CdS, nonostante sia specificato nel documento di autovalutazione che, tra i motivi del calo delle iscrizioni, ci sia anche l'istituzione del nuovo CdS in Digital Economics and Business.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS
Descrizione:Quadri della Scheda SUA-CdS relativi alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative e al Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b e A2.aLink:<https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf>
- **Titolo:**Linee guida per la consultazione con le organizzazioni rappresentative
Descrizione:Comitato di indirizzo
D e t t a g l i : p a r . 5 . 3 L i n k d e l d o c u m e n t o :
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2022_23/SMA_L_33_Economia_e_commercio.pdf
- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale
Descrizione:indicatori Anvur per la SMA del CdS
D e t t a g l i : i n d i c a t o r i i C 0 0 a , i C 0 0 d , i C 0 6 e i C 1 8 L i n k a l d o c u m e n t o :
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2022_23/SMA_L_33_Economia_e_commercio.pdf
- **Titolo:**Manifesto degli studi
Descrizione:indicazione degli insegnamenti da opzionare al III anno di corso per i Percorsi di libera professione
Dettagli:Link al documento: <https://www.econ.univpm.it/ET06>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 1, 15 marzo 2022
Descrizione:predisposizione di Percorsi di libera professione per la compilazione dei Piano di studi al III anno di corso
Dettagli:Odg Punto 1
File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_1_del_15_marzo_2022.pdf
- **Titolo:**Consultazione con le organizzazioni rappresentative
Descrizione:incontri con gli stakeholder esterni a CdS
Dettagli:Verbali del 25.09.2019; 24.01.2022; 28.02.2022; 12.04.2023
File:Verbali consultazioni CCdS.pdf
- **Titolo:**Azioni di miglioramento 2019-2024
Descrizione:Azioni di miglioramento avviate dal CdS a partire dal 2019
Dettagli:Adm n. 1/2023
File:Azioni di miglioramento 2019-2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nei suoi obiettivi formativi e nei suoi profili in uscita, appare coerente ed è dichiarato con chiarezza nei quadri A2.a e A4.a della Scheda SUA [\[doc. Scheda SUA-CdS\]](#), in linea con quanto previsto dalla P.A.10 "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS".

Nel quadro A2.a si legge: "Il CdS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CdS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione. Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia "G. Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo".

Nel quadro A4.a si aggiunge: "Il corso di laurea è volto a formare quadri per la gestione delle istituzioni e delle imprese, comprese quelle bancarie e finanziarie, operanti anche a livello internazionale, nonché operatori da avviare alla libera professione. Il tessuto produttivo a cui il CdS fa riferimento è caratterizzato, sia a livello nazionale che regionale, da una larga presenza di imprese medie e piccole per le quali particolare importanza rivestono l'orientamento alle esportazioni, la capacità di gestire processi di internazionalizzazione e in generale la proiezione su mercati vasti. In questo quadro, imprese ed enti richiedono profili professionali specifici, idonei svolgere a un'ampia serie di funzioni sia interne che esterne a tali istituzioni. Il corso è finalizzato a soddisfare integralmente queste esigenze, coerentemente con il livello di specializzazione raggiungibile nel ciclo delle lauree triennali. Le figure destinate ad entrare nelle aziende sono formate per corrispondere alle richieste di tutte le classi di imprese (piccole, medie e grandi) in tutti i rami dell'attività economica. Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno dell'impresa nell'ambito della pianificazione strategica così come nei settori contabili, gestionali, giuridici e finanziari. Il corso inoltre prepara all'accesso alla professione di esperto contabile, di revisore legale dei conti e di consulente del lavoro in base alla vigente legislazione. Da un punto di vista formativo più generale, principale obiettivo del corso di laurea è assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze scientifici generali e di base relativamente ai vari campi disciplinari economici e aziendali, nonché appropriate conoscenze e competenze professionali in settori quali l'amministrazione e gestione di imprese e istituzioni, il commercio internazionale, la finanza e l'economia degli intermediari finanziari, il marketing e la gestione delle attività commerciali, l'organizzazione aziendale".

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi individuati risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e si trovano declinati con chiarezza per aree di apprendimento. Ciò si rileva, in particolare, nel quadro A4.b.1 e 2 della Scheda SUA [\[doc. Scheda SUA-CdS\]](#). Una verifica in questo senso è effettuata attraverso la redazione della Matrice di Tuning, come previsto dalla P.A. 08 "Linee guida per la compilazione della matrice di Tuning", che conferma la coerenza degli obiettivi e dei risultati attesi dichiarati nella stessa Scheda SUA-CdS con la concreta offerta formativa resa disponibile dal CdS nelle sue diverse aree di apprendimento (economica, aziendale, matematico-statistica, giuridica, storico-sociologica, linguistica) e descritta nel Syllabus dei vari insegnamenti, raccolti nella Guida degli insegnamenti disponibile sul sito web di Ateneo [\[docc. Verbale CCdS n. 1, 16 marzo 2023, Matrice di Tuning; Guida degli insegnamenti\]](#) e conformi alla P.A. 07 – Linee guida schede di insegnamento Syllabus

Analisi SWOT

Punti di forza

Gli obiettivi formativi, i profili culturali, scientifici e professionali e la struttura del CdS sono espressi con chiarezza nella Scheda SUA e nelle pagine web di Univpm a ciò dedicate, ivi comprese quelle relative alla Guida degli insegnamenti. La Matrice di Tuning costituisce il principale strumento per il monitoraggio della coerenza fra le finalità che il CdS si attribuisce e l'offerta formativa proposta, coerenza che finora ha trovato piena conferma.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Non si segnalano, in merito a questo punto di attenzione, particolari elementi di debolezza.

Punti di Forza:

- In riferimento agli obiettivi specifici, come indicato nei Quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, il CdS prepara ad una formazione nel campo aziendale e professionale. Tali obiettivi risultano coerenti con i profili in uscita e sono declinati per aree di apprendimento.
- Rispetto alla classe di laurea L-33, il CdS offre sbocchi professionali differenziati, con ampio spettro, utilizzando percorsi d'indirizzo suggeriti: quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi; funzionario in amministrazioni pubbliche; libero professionista.

Aree di miglioramento:

- Trattandosi di un corso generalista, la formazione del percorso non presenta una chiara differenziazione tra il profilo aziendale e quello professionale creando, nei fatti, un disallineamento tra quanto dichiarato e quanto messo in atto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:quadri relativi a “Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”, “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo” e “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione”

Dettagli:quadri A2.a, A4.a e A4.b 1-2 **Link del documento:**
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2023_24/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 1, 16 marzo 2023

Descrizione:Matrice di Tuning (verifica della coerenza fra gli obiettivi formativi del CdS e l'offerta formativa effettivamente erogata)

Dettagli:allegato n. 2

File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_1_del_16_marzo_2023.pdf

- **Titolo:**Guida degli insegnamenti

Descrizione:Piattaforma online relativa alla Guida degli insegnamenti del CdS di Economia e Commercio

Dettagli:intero documento https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=economia&aa=2023&cds=ET06&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca

- **Titolo:**P.A.10 “Linee guida per la compilazione della SUA-CdS”.

Descrizione:Linee Guida di Ateneo per la compilazione della SUA-CdS

Dettagli:intero documento
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.10_rev_01_Linee_Guida_per_la_compilazione_della_SUA-CdS_revisionate_AGG_-_Copia.pdf

- **Titolo:**P.A. 08 Linee guida per la compilazione della matrice di Tuning

Descrizione:Linee Guida di Ateneo sull'utilizzo della Matrice di Tuning

Dettagli:intero documento
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.08_Rev_00_del_04.02.2022_Linee_Guida_compilazione_matrice_Tuning_app.pdf

- **Titolo:**

Descrizione:Linee Guida di Ateneo per la compilazione delle Schede di Insegnamento Syllabus

Dettagli:intero documento

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo si trova descritto con chiarezza nella Scheda SUA-CdS, nel Manifesto degli studi e nel Regolamento didattico del CdS [docc. omonimi]. A tale progetto viene attribuita adeguata visibilità nelle pagine web di Ateneo, in particolare nella pagina "Il Corso di Studio in breve", dove si legge: "Il Corso di laurea triennale in Economia e Commercio stato istituito nell' a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia del territorio e del turismo), con le quali sostanzialmente condivide il primo biennio di insegnamenti comuni e di cui raccoglie gran parte dei percorsi di specializzazione del terzo anno. Le sue finalità sono di fornire una solida formazione universitaria di base in ambito economico e aziendale, utile sia per il diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi nei corsi magistrali, tanto dell'Univpm che, più in generale, in Italia e all'estero. Coerentemente con questi obiettivi, nei primi due anni il Corso si articola in 123 crediti di insegnamenti obbligatori di base di matematica e statistica, economia politica, economia aziendale, lingue, diritto, storia e sociologia. Il terzo anno offre poi un'ampia gamma di discipline economiche, aziendali, finanziarie e gestionali, grazie alle quali lo studente può accedere, senza debiti formativi, alle varie lauree magistrali di tipo economico o direttamente nel mondo del lavoro. Da quest'ultimo punto di vista, oltre che a posizioni aziendali e amministrative, il Corso permette l'accesso, previo esame di Stato, ad albi professionali quali quello di Consulente del lavoro e Revisore ed esperto contabile. La formazione offerta dal Corso si completa poi con la possibilità di conseguire certificazioni in lingue straniere (francese, tedesco, spagnolo oltre all'inglese obbligatorio), la realizzazione di periodi di studio all'estero attraverso il programma Erasmus+ e un tirocinio facoltativo presso enti e imprese".

La concreta coerenza dell'offerta formativa somministrata con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) dichiarati trova conferma nella Matrice di Tuning [doc. Verbale CCdS n. 1, 16 marzo 2023, Matrice di Tuning].

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento sono descritte con chiarezza nel Regolamento didattico dei Corsi di studio della Facoltà di Economia, nelle pagine a ciò dedicate del sito web dell'Univpm e nel Regolamento e-learning di Ateneo [docc. omonimi]. A queste informazioni di ordine generale si aggiungono notizie di dettaglio riportate nei Syllabus degli insegnamenti facenti parte dell'offerta formativa del CdS, Syllabus redatti nel rispetto delle Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento aggiornate nel giugno 2023 [doc. Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento]. I Syllabus sono disponibili nella Guida degli insegnamenti presente sul sito web di Ateneo.

L'illustrazione della struttura e dell'articolazione dell'offerta formativa del CdS è oggetto anche dell'attività di orientamento in entrata e in itinere che, con particolare rilievo nell'ultimo biennio, è stata promossa dall'Ateneo (es. open day relativo a tutti i CdS attivati da Univpm e riservato alle studentesse e agli studenti delle scuole medie superiori), dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" (es. periodici incontri con gli studenti delle scuole medie superiori organizzati dalla Commissione Orientamento della Facoltà di Economia; Settimana Zero, rivolta alle/ai neo-immatricolate/i; attività di tutoraggio rivolta alle iscritte e agli iscritti ai CdS afferenti alla stessa Facoltà) e dal CCdS (es. incontri di orientamento per la compilazione del Piano di studi previsto al terzo anno di corso).

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa del CdS è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare. Essa comprende un primo biennio composto da insegnamenti obbligatori (fatta eccezione per l'alternativa fra Sociologia economica e Storia del pensiero economico) e un terzo anno caratterizzato da insegnamenti opzionali, da selezionare in seno a rose ristrette di area e alla capiente rosa relativa ai "18 crediti a scelta libera". All'interno di quest'ultima rosa è prevista anche la possibilità di effettuare stage o tirocini (da 6 o 9 CFU) presso imprese, istituti, studi professionali ecc., volti al conseguimento, da parte delle studentesse e degli studenti, di competenze trasversali e, più in generale, di un prezioso contatto iniziale con il mondo del lavoro. L'effettuazione di tirocini è offerta, come attività aggiuntiva, anche una volta concluso il normale percorso curriculare. Le procedure relative alla domanda e alla erogazione di stage e tirocini sono disciplinate da un apposito regolamento di Facoltà [doc. Regolamento tirocini formativi e orientamento della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"] e curate da un Ufficio stage/tirocini attivo presso la stessa Facoltà di Economia. Fra le attività formative rese disponibili dal CdS rientrano, inoltre, i corsi integrativi attivati in corrispondenza ad alcuni insegnamenti: tali corsi, affidati a esperti esterni, attinti

per lo più al mondo delle professioni, costituiscono preziosi carotaggi su temi specifici, arricchendo la dotazione di conoscenze e competenze di cui studentesse e studenti entrano in possesso.

D.CDS.1.3.4

Conclusa l'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid, il CdS è tornato a erogare la propria didattica esclusivamente in presenza, come avviene per tutti i CdS triennali dell'Ateneo. Il nuovo Regolamento e-learning di Ateneo (D.R. 169/2023) ha peraltro disciplinato la possibilità di impiego della modalità di insegnamento "blended" in seno ai CdS. Muovendosi nel perimetro delle norme indicate, il Consiglio di CdS di Economia e Commercio ha approvato, sia per l'a.a. 2023-2024, sia per l'a.a. 2024-2025, la richiesta di attivazione della didattica a distanza per tre insegnamenti inseriti nel terzo anno di corso [doc. Verballi CCdS n. 3, 11 giugno 2023 e n. 3, 12 giugno 2024].

D.CDS.1.3.5

Il materiale didattico proposto dalle/i docenti del CdS, sia nell'ambito delle lezioni svolte in aula (slide ecc.), sia al fine di proporre approfondimenti dei temi affrontati (articoli scientifici, video ecc.), viene reso disponibile sulla piattaforma Learn di Ateneo in seno alle rispettive pagine degli insegnamenti. Sebbene sia stato stabilito, una volta superata l'emergenza sanitaria, l'abbandono della didattica erogata via streaming, alle/i docenti è data facoltà di registrare le proprie lezioni in aula e caricarle sulla stessa piattaforma Learn. Nell'a.a. 2023-24 registrazioni delle lezioni svolte in aula sono state inserite nelle pagine Learn per una quota pari a circa il 10% dei corsi complessivamente erogati dal CdS.

Analisi SWOT

Punti di forza

L'offerta formativa del CdS ha nella multidisciplinarietà una delle sue principali prerogative. Questo aspetto è testimoniato in particolare dall'inserimento, fra gli insegnamenti obbligatori del primo biennio, di materie come Storia economica, Sociologia economica, Storia del pensiero economico e Introduzione al diritto del lavoro, che afferiscono ad aree scientifiche tangenti, ma non del tutto omogenee, a quelle immediatamente economico-aziendali. Tale offerta è descritta con chiarezza nella Scheda SUA e attraverso i canali telematici messi a disposizione da Univpm. A ciò si abbina l'intensa e, specie nell'ultimo biennio, crescente attività di orientamento in ingresso e in itinere promossa dallo stesso Ateneo, dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" e dal Consiglio di CdS, attività che sarà meglio descritta nelle prossime pagine del presente documento.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

L'esperienza imposta dall'emergenza sanitaria nel campo dell'erogazione della didattica, con il sistematico ricorso a strumenti telematici prima del tutto inutilizzati o impiegati con parsimonia, suggerisce l'adozione della modalità "blended" che, senza rinunciare all'offerta in presenza garantita dalle lezioni in aula, integri queste ultime con materiali accessibili online a studentesse e studenti. Ciò avviene già attraverso le opportunità rese disponibili dal nuovo Regolamento e-learning di Ateneo e dalla piattaforma Learn di Univpm. Tuttavia, le potenzialità garantite da questi mezzi sembrano sfruttate oggi solo parzialmente. Il CdS si è attivato in questo senso, sollecitando le/i docenti a un impiego più intenso e proficuo della piattaforma, oltretutto approvando l'adozione della modalità didattica "blended" nella misura massima consentita dal Regolamento di Ateneo.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è complessivamente coerente, garantisce un'offerta formativa ampia, articolata nei diversi percorsi, con possibilità di acquisire certificazioni linguistiche ed effettuare esperienze all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus.
- Il Regolamento del CdS e il Regolamento E-Learning disciplinano la didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in auto-apprendimento.
- Risultando dall'accorpamento di più corsi di studio precedenti, il CdS presenta un piano di studi con adeguate diramazioni in crediti di esami a scelta tra materie individuate (9 CFU) e a scelta libera per 18 CFU, al fine di consentire allo studente una maggiore specializzazione sulla base delle preferenze rispetto al profilo formativo prescelto.
- Il CdS ha previsto una quota di e-tivity attivando tre insegnamenti al terzo anno di corso.

Aree di miglioramento:

- Il Corso di laurea triennale in Economia e Commercio è stato istituito nell'a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia

del territorio e del turismo) con la condivisione di insegnamenti comuni al biennio e diversi percorsi di specializzazione al terzo anno. Tale accorpamento ha ridotto la specializzazione offerta dai precedenti Corsi di laurea.

- Pur offrendo un'offerta formativa ampia, nell'ambito del piano di studi non si evincono particolari contenuti relativi alle competenze trasversali, particolarmente utili anche per la differenziazione dei profili in uscita.
- Rispetto alla piattaforma E-learning, gli strumenti previsti a supporto della didattica (regolamento e-learning, piattaforma) sono solo parzialmente utilizzati dal personale docente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:quadri relativi a "Corso di studio in breve", "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati", "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo" e "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione"

Dettagli:quadri Corso di studio in breve, A2.a, A4.a e A4.b1-2Link del documento https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SUA/corsi_laurea/2023_24/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf

- **Titolo:**Regolamento tirocini formativi e orientamento della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

Descrizione:Regolamento relativo agli stage e tirocini offerti dai CdS afferenti alla Facoltà

D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o https://www.econ.univpm.it/sites/www.econ.univpm.it/files/economia/Regolamento%20per%20gli%20stage%20della%20Facolt%C3%A0%20di%20Economia_2020.pdf

- **Titolo:**Regolamento didattico CdS Economia e Commercio

Descrizione:nel quadro dei CdS coordinati dalla Facoltà di Economia "G. Fuà", pagina web specificamente relativa al Regolamento didattico del CdS di Economia e Commercio

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_ECONOMIA/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche_ET06.pdf

- **Titolo:**Regolamento e-learning di Ateneo

Descrizione:Regolamento e-learning dell'Univpm

D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o https://www.univpm.it/Entra/Albo_Ufficiale_on_line/Regolamenti/Regolamento_Attivita_didattiche_in_modalita_e-learning

- **Titolo:**P.A. 07 Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento (Syllabus)

Descrizione:Linee guida di Ateneo per la compilazione del Syllabus

D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/1687873769_P.A.07_REV_02_del_16.06.2023_Linee_Guida_per_la_compilazione_Syllabus.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Manifesto degli studi

Descrizione:indicazione degli insegnamenti da opzionare al III anno di corso in corrispondenza ai Percorsi di libera professione

Dettagli:Percorsi di libera professione <https://www.econ.univpm.it/ET06>

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 1, 16 marzo 2023

Descrizione:Matrice di Tuning (verifica della coerenza fra gli obiettivi formativi del CdS e l'offerta formativa effettivamente erogata)

Dettagli:allegato n. 2

File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_1_del_16_marzo_2023.pdf

- **Titolo:**Verballi CCdS n. 3, 12 giugno 2023 e n. 3, 12 giugno 2024

Descrizione:Progetti formativi e-learning approvati dal CCdS di Economia e Commercio per l'a.a. 2024-2025

Dettagli:Intero documento

File:verballi 12 giugno 2023_12giugno 2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Come previsto dalla P.A. 07 "Linee guida schede di insegnamento Syllabus", i Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS illustrano in maniera chiara, sebbene necessariamente in sintesi, i contenuti e i programmi previsti per ciascun corso e risultano coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso CdS, come conferma la Matrice di Tuning discussa e approvata dal Consiglio di CdS [\[doc. Verbale CCdS n. 1, 16 marzo 2023\]](#). Ciò è verificato, in particolare, in corrispondenza ai campi "Risultati di apprendimento attesi" e "Programma" dello stesso Syllabus. Fino al 2023 la verifica è stata compiuta, per ciascun insegnamento, dal Presidente del CdS all'inizio di ogni anno accademico e le eventuali difformità erano comunicate per email alle/i docenti interessate/i dallo stesso Presidente, che controllava infine l'avvenuto inserimento delle correzioni richieste. Dal 2024, per assolvere questo compito, il CdS si è dotato di una apposita Commissione, nominata dal suo Consiglio e composta da un docente e da un rappresentante degli studenti [\[doc. Verbale CCdS n. 4, 23 luglio 2024\]](#).

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica adottate dagli insegnamenti offerti dal CdS sono descritte con chiarezza nei Syllabus dei corsi, pubblicati online nella Guida degli insegnamenti. In ogni Syllabus viene inoltre specificato che, per gli studenti con disabilità/invalidità o disturbo specifico di apprendimento (DSA) i quali abbiano fatto opportuna richiesta di supporto per affrontare le prove di verifica all'Info Point Disabilità/DSA dell'Ateneo, sono adottate le modalità di esame previste dalle linee guida dell'Università Politecnica delle Marche. Alle informazioni presenti sulle pagine web dell'Ateneo si aggiungono quelle offerte in aula dalle/i docenti all'inizio e durante i cicli di lezione, attraverso le pagine e-Learn dei rispettivi insegnamenti e in occasione alcune specifiche attività di orientamento promosse dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" (Settimana Zero: per le/i neo-immatricolate/i) o dallo stesso CdS (incontri per la compilazione dei Piani di studio del terzo anno di corso, iniziativa oggetto di una specifica Azione di miglioramento: n. 1/2022) [\[docc. Piattaforma Learn – Univpm; Settimana Zero; Programma orientamento Piano di studi III anno; Azioni di miglioramento 2019-2024, Adm n. 1/2022\]](#).

Gli esiti dei questionari sottoposti alle studentesse e agli studenti sottolineano la complessiva chiarezza nell'esposizione delle modalità di esame, così come dei programmi e dei risultati attesi, degli insegnamenti in cui si articola l'offerta formativa del CdS. Nell'a.a. 2022-2023, al quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") ha risposto positivamente l'89,74% del campione, con un punteggio medio di 8,12 (base 0-10), mentre il quesito D8 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?") ha raccolto il 95,46% di risposte positive, con un voto medio di 8,24.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale sono chiaramente descritte nell'art. 38 del Regolamento didattico del CdS di Economia e Commercio, dove si legge: "In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre 2007 la prova finale si svolge con le seguenti modalità. Il relatore/la relatrice provvede a trasmettere alla/al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando/laureanda il giudizio qualitativo e la proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti. La/il Preside invia alla Commissione di laurea, composta da 7 membri, un documento contenente tutti i giudizi e le proposte di valutazione pervenuti dai relatori/dalle relatrici. I rapporti finali sono disponibili on line nel sistema ESSE3. La Commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori/delle relatrici, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi. Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea. 2. Criteri di valutazione nell'esame di laurea. La Commissione di laurea è composta da 7 membri. Il voto finale del singolo laureando si basa sulla media ponderata calcolata su tutti gli insegnamenti. È previsto un incentivo relativo al tempo impiegato nel completamento del corso di studi: 5 punti per i laureati/le laureate in corso; 2 punti per i laureati/le laureate 1° anno F.C.; 0 punti per i laureati/le laureate oltre il 1° anno F.C. Il rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti. La lode si ottiene quando la somma del voto medio, l'incentivo e la valutazione del rapporto supera 110,5" [\[doc. Regolamento didattico CdS Economia e Commercio, art. 38\]](#).

Analisi SWOT

Punti di forza

Dalla Matrice di Tuning riceve conferma la coerenza dei programmi offerti dai singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, gli esiti dei questionari sottoposti alle studentesse e agli studenti ribadiscono la chiarezza nell'esposizione dei programmi, dei risultati attesi e delle modalità di esame degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS. A conferma ci sono i dati

dell'a.a. 2022-2023, i più recenti a disposizione, per ciò che concerne specificamente il quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") e il quesito D8 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?").

Punti di debolezza e aree di miglioramento

La prova finale consta di un report di circa trenta cartelle su un tema scelto dalla/dal laureanda/o, in accordo con la/il relatrice/ore. Anche in ragione dei recenti sviluppi della tecnologia nel campo dell'Intelligenza artificiale e al crescente uso degli strumenti a questa connessi, la valutazione sull'effettiva qualità dell'elaborato infine proposto appare sempre più complessa, così come appare ridotto il contributo assicurato da questa prova alla formazione delle/i studentesse/i. Una riflessione sulla opportunità di adottare modalità alternative all'attuale report è già stata avviata sia in seno alla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", sia in seno allo stesso CdS di Economia e Commercio. Quest'ultimo ha di recente avviato una apposita Azione di miglioramento (n. 1/2024), la quale dovrà ovviamente tenere conto delle indicazioni governative al riguardo, in particolare quelle contenute nel Decreto ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023 [[doc. Azioni di miglioramento 2019-2024, Adm n. 1/2024](#)].

Punti di Forza:

- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.
- Il corso si è dotato della matrice di Tuning, utile per il monitoraggio degli insegnamenti.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate all'art. 38 (Modalità di svolgimento della prova finale) del Regolamento didattico del CdS, inserito sul sito in apposita pagina, con descrizione puntuale.

Aree di miglioramento:

- Il CdS, pur avendo identificato diverse problematiche su "programmi degli insegnamenti" e "modalità di verifica dell'apprendimento", è in ritardo nell'attuazione di soluzioni adeguate, come ad esempio per le non sufficienti conoscenze preliminari segnalate al terzo anno o per la modifica della modalità di svolgimento della prova finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare l'interazione tra il biennio ed il terzo anno, prestando attenzione al tema degli abbandoni e della flessione della percentuale dei laureati nella normale durata del corso.

Documenti chiave

- **Titolo:** Guida degli insegnamenti

Descrizione: Piattaforma online relativa alla Guida degli insegnamenti del CdS di Economia e Commercio

Dettagli: intero documento https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=economia&aa=2023&cds=ET06&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca

- **Titolo:** Verbale CCdS n. 1, 16 marzo 2023

Descrizione: Matrice di Tuning (verifica della coerenza fra gli obiettivi formativi del CdS e l'offerta formativa effettivamente erogata)

Dettagli: allegato n. 2

File: Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_1_del_16_marzo_2023.pdf

- **Titolo:** Regolamento didattico CdS Economia e Commercio

Descrizione: nel quadro dei CdS coordinati dalla Facoltà di Economia "G. Fuà", pagina web specificamente relativa al Regolamento didattico del CdS di Economia e Commercio

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_ECONOMIA/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche_ET06.pdf

-
- **Titolo:** Piattaforma Learn - Univpm

Descrizione: piattaforma telematica di Ateneo a supporto della didattica e delle altre attività formative

Dettagli: intero documento <https://learn.univpm.it/>

Documenti a supporto

- **Titolo:** Programma orientamento Piano di studi III anno

Descrizione: pagina web della Facoltà di Economia "G. Fuà" relativa all'oggetto indicato nel titolo

Dettagli: Intero documento <http://www.econ.unian.it/node/15280>

- **Titolo:** Settimana Zero

Descrizione: orientamento in ingresso organizzato, all'inizio di ogni anno accademico, per le/i studentesse/i neo-immatricolate/i

Dettagli: Intero documento <https://www.econ.univpm.it/zero>

- **Titolo:** Azioni di miglioramento 2019-2024

Descrizione: Azioni di miglioramento avviate dal CdS a partire dal 2019

Dettagli: Adm n. 1/2022 e n. 1/2024

File: Azioni di miglioramento 2019-2024.pdf

- **Titolo:** Verbale CCdS n. 4, 23 luglio 2024

Descrizione: istituzione di una Commissione per il monitoraggio dei Syllabus

Dettagli: Varie ed eventuali

File: Consiglio_CdS_EC_AN_n_4_del_23_07_2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La capacità del CdS di pianificare la progettazione e l'erogazione della didattica è disciplinata sia dal Regolamento didattico di Ateneo, sia dal Regolamento didattico dei CdS coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" nelle sue parti comuni e in quella espressamente relativa al CdS di Economia e Commercio, sia dalla P.A. 01 "Progettazione didattica" [\[docc. omonimi\]](#) La progettazione e l'erogazione della didattica hanno nella discussione e nella successiva approvazione del Manifesto degli studi da parte del Consiglio di CdS la loro tappa fondamentale. Il Manifesto degli studi così definito viene poi sottoposto all'analisi e alla ratifica del Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e sociali, cui il CdS afferisce, e del Consiglio di Facoltà.

Nella distribuzione degli insegnamenti e dei rispettivi cicli di lezione lungo l'anno accademico, il CdS tiene conto delle esigenze di equilibrio nel carico didattico da assegnare a studentesse e studenti. Allo stesso modo - in coordinamento con la Presidenza della Facoltà di Economia, responsabile della redazione dei calendari, così come della assegnazione delle aule - si ha cura di evitare sovrapposizioni di orario per le lezioni degli insegnamenti del primo biennio, così da permettere a studentesse e studenti una larga partecipazione. Sebbene la frequenza non sia obbligatoria, infatti, la scelta di abbandonare, dopo l'emergenza provocata dal Covid, la modalità blended nell'erogazione della didattica rende ancora più rilevante per il CdS l'obiettivo di assicurare a tutte/i le sue studentesse e i suoi studenti la massima possibilità di frequentare le lezioni in aula. Questa possibilità viene inoltre favorita, sempre per il primo biennio, dalla collocazione delle lezioni in orari contigui, pratica che riduce al minimo i tempi morti. Tali accorgimenti non possono essere adottati per il terzo anno di corso, considerata l'alta numerosità degli insegnamenti, tutti facoltativi e opzionabili, che impedisce la stesura di un calendario totalmente privo di accavallamenti o intervalli fra una lezione e l'altra. Tuttavia, le sovrapposizioni di orario vengono evitate per quegli insegnamenti della rosa dei "18 crediti a scelta libera" che sono suggeriti, nel Manifesto degli studi, in corrispondenza ai tre Percorsi di libera professione previsti fra gli obiettivi formativi del CdS (Esperto e Revisore contabile; Consulente e Manager d'azienda; Consulente del lavoro) [\[doc. Manifesto degli studi\]](#).

D.CDS.1.5.2

Il Consiglio di CdS è il luogo deputato al confronto sugli obiettivi formativi, i programmi e le modalità di erogazione degli insegnamenti e delle rispettive prove d'esame. È dunque il CCdS che può proporre e deliberare, se del caso, variazioni in questo senso. Nel CCdS del 23 novembre 2023, per esempio, è stata vagliata - e per il momento tenuta in sospenso - l'ipotesi di inserire verifiche intermedie per gli insegnamenti che ne facciano richiesta, sulla scorta di un documento elaborato dai Presidenti di tutti i CdS triennali afferenti alla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" [\[doc. Verbale CCdS n. 5, 23 novembre 2023\]](#). Come già osservato nel D.CDS 1.5.1, un ambito rispetto al quale l'autonomia decisionale del Consiglio di CdS risulta fortemente limitata è quello degli orari e delle aule di lezione, ambito che è di competenza della Facoltà di Economia. A quest'ultima, infatti, spetta il coordinamento dell'erogazione della didattica per tutti i CdS/CdL triennali e magistrali a essa afferenti. Nel caso di Economia e Commercio, al pari che per gli altri corsi della Facoltà, organizzazione e svolgimento dell'attività didattica sono sottoposti all'esame della Commissione Paritetica, le cui relazioni annuali sono oggetto di periodica valutazione da parte del Consiglio di CdS [\[doc. Verbale CCdS n. 2, 11 aprile 2024\]](#).

Analisi SWOT

Punti di forza

La pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti sono praticate prestando adeguata attenzione sia al rispetto degli obiettivi formativi del CdS (le cui eventuali proposte di modificazione hanno nel Consiglio di CdS la sede naturale di discussione), sia alle esigenze didattiche delle studentesse e degli studenti. Queste ultime vengono rispettate, in particolare, evitando la sovrapposizione delle lezioni dei corsi previsti al primo biennio e quelli collocati, al terzo anno, nella rosa dei "18 crediti a scelta libera" che sono suggeriti in corrispondenza ai tre Percorsi di libera professione previsti fra gli obiettivi formativi del CdS.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Il CdS insegue, sin dalla sua attivazione, l'obiettivo di annullare la sovrapposizione degli orari delle lezioni degli insegnamenti inseriti al terzo anno di corso. Questo obiettivo - su cui peraltro il CdS ha limitato margine di azione, essendo la materia di competenza della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" - è stato avvicinato, ma non ancora pienamente raggiunto.

Punti di Forza:

- All'interno dei vincoli dettati dalla Facoltà e della condivisione degli spazi con altri corsi, il CdS pianifica l'erogazione della didattica al fine di migliorare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Non risultano esplicitati particolari momenti di interazione tra docenti e tutor per coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, al di fuori delle riunioni del CdS. Inoltre, i servizi di tutorato sono non sempre efficacemente utilizzati da parte degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di promuovere il ricorso ai tutor da parte degli studenti e di intensificare i momenti di interazione tra docenti e tutor, rispetto agli obiettivi e alle relative funzioni, al fine di migliorare la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico dei corsi di studio afferenti alla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"
Descrizione:competenze in materia di didattica assegnate alla Facoltà di Economia
D e t t a g l i : t i t o l o l l e e l l l
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_ECONOMIA/RDCS_ECONOMIA_Norme_comuni.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS in Economia e Commercio
Descrizione:competenze in materia di didattica assegnate al CdS di Economia e Commercio
D e t t a g l i : a r t . 3 4
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_ECONOMIA/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche_ET06.pdf
- **Titolo:**Manifesto degli studi
Descrizione:indicazione degli insegnamenti da opzionare al III anno di corso per i Percorsi di libera professione
Dettagli:Percorsi di libera professione <https://www.econ.univpm.it/ET06>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 5, 27 novembre 2023
Descrizione:Proposta di introduzione delle Prove di esame intermedie
Dettagli:Odg punto 4
File:Consiglio_CdS_EC_AN_n_5_del_27_novembre_2023.pdf
- **Titolo:**Verbale CCdS n. 2, 11 aprile 2024
Descrizione:Relazione annuale della Commissione Paritetica per la Didattica e Offerta formativa a.a. 2024-2025
Dettagli:Odg punti 4 e 7
File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_2_del_11_aprile_2024.pdf
- **Titolo:**Titolo: P.A. 01 "Progettazione didattica"
Descrizione:Procedura di Ateneo che descrive l'iter di progettazione dell'Offerta formativa di Ateneo
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A_01_Progettazione_della_Didattica.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", che coordina fra gli altri il CdS di Economia e Commercio, partecipa alle attività promosse dall'Ateneo. Quest'ultimo ha istituito una Commissione Orientamento composta da docenti e studentesse/i delle cinque aree culturali afferenti a Univpm, con il compito di proporre attività e monitorare le azioni attuate nelle rispettive aree. Il CdS di Economia e Commercio partecipa puntualmente alle iniziative avviate in questo ambito, iniziative che trovano apposito spazio nel portale web dell'Ateneo [[doc. Orienta - Univpm - Economia e Commercio](#)]. Le attività di orientamento che coinvolgono specificamente il CdS di Economia e Commercio sono di volta in volta segnalate sia sulle pagine web di Facoltà, sia sulle pagine dei social network (Facebook, Instagram) gestite dai due dipartimenti che fanno capo a quest'ultima, vale a dire il DiSes (cui il Cds afferisce) e il Dima.

Fra le numerose attività di orientamento in ingresso che coinvolgono il CdS si segnalano:

- open day "Progetta un nuovo futuro", evento annuale organizzato dall'Ateneo presso il Polo Monte Dago e rivolto alle/i maturande/i e alle studentesse e agli studenti delle Marche, per lo più, giunte/i al quarto anno della scuola media superiore. Nella settimana durante la quale questa iniziativa si distribuisce, ragazze e ragazzi hanno la possibilità di raccogliere informazioni dirette dai responsabili dell'Ateneo e dei singoli CdS attivati dall'Università Politecnica delle Marche;
- open day nelle scuole: incontri di presentazione promossi presso le scuole medie superiori delle Marche dalla Commissione orientamento della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", durante i quali vengono presentati tutti i corsi di studio offerti della stessa Facoltà;
- open day e visite guidate all'interno della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà": incontri promossi dall'Ateneo e dalla Commissione di orientamento, sempre a beneficio delle studentesse e degli studenti dell'ultimo biennio scuole medie superiori;
- colloqui individuali: appuntamenti prenotabili da studentesse e studenti delle scuole medie superiori sul sito di Ateneo e gestiti dal Presidente del CdS e dalle/i docenti delegate/i da quest'ultimo delegate/i;
- Settimana Zero: iniziativa che si svolge alla vigilia del primo semestre di lezioni (settembre). Nell'occasione, alle studentesse e agli studenti neo-immatricolate/i sono presentati, insieme con i servizi offerti dalla Facoltà e dall'Ateneo, gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi del CdS e viene offerto un pre-corso di Matematica, molto consigliato perché propedeutico a buona quota degli insegnamenti, in particolare, del primo biennio;
- Accoglienza degli studenti con situazioni di disabilità/DSA: servizio attivato dall'Ateneo a sostegno degli studenti in possesso della relativa certificazione [[doc. Accoglienza studenti con disabilità e DSA – Univpm](#)];

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): progetti tesi a comunicare gli sbocchi professionali offerti dal CdS e a offrire a studentesse e studenti la possibilità di "apprendere facendo".

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, le sue attività vengono coordinate dal Presidente e dalle/i docenti del CdS, nonché dalla Commissione Orientamento sopra ricordata. Protagonisti delle attività di orientamento in itinere sono gli studenti-tutor (selezionati con cadenza annuale attraverso apposito bando), con il supporto dei docenti-tutor (indicati nella sezione "Referenti e strutture" della Scheda SUA-CdS). A ciò si aggiunge il consueto e obbligatorio ricevimento studenti svolto da tutte/i le/i docenti del CdS e utile a offrire chiarimenti e assistenza nel quadro dei rispettivi insegnamenti, così come della redazione della prova finale. Si segnalano, inoltre, gli incontri di orientamento utili alla compilazione del Piano di studi per le studentesse e gli studenti giunte/i al terzo anno di corso (due incontri annuali, uno in primavera, uno in autunno).

Infine, va rilevato come dal 2022 l'Ateneo abbia reso disponibile un cruscotto di supporto alle attività di orientamento in ingresso e in itinere, che consente la visualizzazione e l'esportazione dei dati delle/gli iscritte/i al primo anno disaggregando per sede, oltre all'analisi i dati degli istituti scolastici di provenienza delle/i neo-immatricolate/i.

D.CDS.2.1.2

Le attività di orientamento in itinere sono svolte principalmente dagli studenti-tutor, con il supporto dei docenti-tutor. In linea con il nuovo Regolamento di Ateneo per il tutorato, entrato in vigore nel maggio 2022 [\[doc. Regolamento del tutorato\]](#), nell'ambito del CdS di Economia e Commercio sono previsti e operano tre tipi di tutor: "*Tutor matricolare*: svolge una funzione di facilitatore per gli studenti e le studentesse del primo anno al fine di entrare il più rapidamente possibile nei meccanismi di funzionamento dell'Università (orari, piani di studio, iscrizione esami). Il/la tutor matricolare dovrà inoltre supportare i futuri studenti e studentesse nel processo di orientamento nel mondo universitario illustrando i contenuti dei corsi di laurea dell'area culturale di afferenza e fornendo indicazioni sui servizi offerti dall'Ateneo. *Tutor guida*: svolge attività dirette principalmente agli iscritti del primo anno nella transizione scuola/università, sostenendo gli stessi anche nel superamento degli esami del primo anno in coordinamento con i tutor disciplinari. [...] *Tutor disciplinare*: svolge attività inerenti a specifiche competenze in determinate discipline o materie" [\[doc. Attività di tutorato – Univpm\]](#).

Particolarmente innovativa è la figura del *Tutor guida*, chiamato a svolgere attività dirette principalmente a coloro che sono iscritti al primo anno per sostenerli nella transizione scuola/università. Il *Tutor guida* offre supporto, suggerimenti e consigli a chi si sente disorientato e confuso e ha bisogno di essere indirizzato a un *Tutor disciplinare*, o a un docente oppure allo sportello d'ascolto per un percorso psicologico specifico.

Ai *Tutor guida* è garantita formazione e consulenza da parte di esperti psicologi del lavoro che li accompagnano durante il loro servizio per sostenerli e risolvere insieme le criticità riscontrate.

Presso l'Ateneo è istituita una Commissione Tutorato composta da docenti e studenti delle cinque aree culturali con il compito di ottimizzare il servizio, relazionare sulle attività svolte e proporre azioni di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate attraverso i feedback dei tutor.

L'attività degli studenti-tutor del CdS di Economia e Commercio consiste per lo più in incontri in presenza, ma è anche previsto l'impiego degli strumenti telematici per organizzare incontri a distanza. Dal confronto fra il numero dei contratti attivati e le ore di tutoraggio erogate nell'ultimo triennio emerge come l'attività svolta dai tutor disciplinari sembra abbia raggiunto un buon grado di diffusione e, per quanto sia possibile valutarlo, di efficacia. Meno efficace si è finora rivelata l'introduzione delle figure del tutor matricolare, del tutor guida e del tutor in itinere, cui studentesse e studenti si sono finora rivolte/i con parsimonia.

D.CDS.2.1.3

La possibilità di svolgere tirocini o stage costituisce una delle principali iniziative di accompagnamento nel mondo del lavoro offerta dal CdS di Economia e Commercio a studenti e studentesse. Queste attività possono essere svolte sia durante il corso degli studi (in particolare, al terzo anno), sia dopo il conseguimento della laurea. In entrambi i casi, ma con forza maggiore nel secondo, il tirocinio o lo stage presenta una marcata finalità orientativa dal punto di vista professionale. Nelle pagine web della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" è presente uno spazio contenente tutte le informazioni relative a tali attività [\[doc. Tirocini e Stage - Univpm - Economia e Commercio\]](#).

Una preziosa azione di accompagnamento al lavoro per le studentesse e gli studenti del CdS viene assicurata anche dal servizio di Job Placement di Ateneo, che ha l'esplicito compito di favorire l'incontro tra l'offerta di lavoro data dalle studentesse e dagli studenti dell'Univpm e la domanda di lavoro proveniente, in larga ma non esclusiva misura, dalle aziende del territorio [\[doc. Job Placement – Univpm\]](#). Tra le varie iniziative promosse da questo servizio si segnala il Job Service Day (già Career Day), che prevede sia incontri individuali in presenza, sia presentazioni online da parte delle imprese. Nell'ambito della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" e dei singoli insegnamenti del Cds si svolgono inoltre convegni, conferenze e seminari, tesi anch'essi a favorire l'incontro di studentesse e studenti con i responsabili di aziende, ordini e studi professionali ecc. [\[doc. Scheda-SUA, quadro B5\]](#).

Analisi SWOT

Punti di forza

Negli ultimi anni, e in particolare dall'uscita dall'emergenza sanitaria, l'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (accompagnamento al mondo del lavoro), in larga misura promossa e coordinata dall'Ateneo, si è notevolmente potenziata in termini di numero delle iniziative intraprese e di grado di coinvolgimento delle/i docenti e delle/i studentesse/i, a tutti i livelli (Ateneo, Facoltà, CdS).

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Si osserva un ricorso limitato, e comunque migliorabile, ai servizi di tutorato da parte delle/i iscritte/i. Per diffondere fra studentesse e studenti la consapevolezza dell'esistenza di questo servizio e sollecitarne l'utilizzo, il CdS ha avviato una specifica Azione di miglioramento (n. 2/2023) [\[doc. Azioni di miglioramento 2019-2024, Adm n. 2/2023\]](#).

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha predisposto un articolato sistema di promozione delle attività di orientamento, con particolare attenzione all'orientamento in entrata. La pagina dedicata risulta correttamente aggiornata, la stessa è disponibile in doppia lingua (italiano

e inglese) e la traduzione risulta coerente in termini di contenuti. L'Ateneo ha inoltre predisposto un'app ad hoc per promuovere le proprie iniziative d'orientamento.

- Il sistema predisposto dall'Ateneo a supporto degli studenti con disabilità e DSA risulta più che adeguato. La pagina dedicata risulta esaustiva e di facile consultazione. La pagina è disponibile in doppia lingua (italiano e inglese) ed è inoltre presente la modulistica necessaria alla presentazione dell'istanza di riconoscimento dei diritti per gli studenti con disabilità e DSA. La pagina riporta altresì la procedura amministrativa da seguire per il riconoscimento dei suddetti diritti.
- Rispetto alle attività di orientamento in entrata predisposte dall'Ateneo, il CdS realizza anche iniziative specifiche (es. PCTO) di volta in volta segnalate sia sulle pagine web di Facoltà, sia sulle pagine dei social network (Facebook, Instagram) gestite dai due dipartimenti che fanno capo a quest'ultima, vale a dire il DiSes (cui il CdS afferisce) e il Dima.
- L'organizzazione della tutorship nel passaggio dalla matricola allo studente degli anni successivi ha previsto una ulteriore articolazione dei tutor (Regolamento del Tutorato, maggio 2022), dotandosi del "*Tutor matricolare*, che svolge una funzione di facilitatore per gli studenti e le studentesse del primo anno al fine di entrare il più rapidamente possibile nei meccanismi di funzionamento dell'Università (orari, piani di studio, iscrizione esami)", del "*Tutor disciplinare*, che svolge attività inerenti a specifiche competenze in determinate discipline o materie e del "*Tutor guida*, che, come specificato nel documento di autovalutazione, è "chiamato a svolgere attività dirette principalmente a coloro che sono iscritti al primo anno per sostenerli nella transizione scuola/università. Il *Tutor guida* offre supporto, suggerimenti e consigli a chi si sente disorientato e confuso e ha bisogno di essere indirizzato a un *Tutor disciplinare*, o a un docente oppure allo sportello d'ascolto per un percorso psicologico specifico."

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'interessante articolazione dell'attività di tutorship, mentre l'attività dei tutor disciplinari sembri aver raggiunto un certo grado di estensione, alcuni dei servizi di tutoraggio, nello specifico i servizi offerti dal tutor guida e dal tutor in itinere non risultano adeguatamente utilizzati da parte degli studenti.
- Al momento, con riferimento all'andamento e all'apprezzamento dei servizi di tutoraggio non risulta un'analisi ad hoc condotta dalla CPDS nella Relazione Annuale (A.A. 2022-2023), se non il commento ai questionari di fine corso alla luce dei risultati ottenuti dalla domanda D08 ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?").
- Non si rilevano azioni specifiche del CdS, finalizzate al job placement o anche ad indirizzare gli studenti del terzo anno verso le diverse opportunità di prosecuzione degli studi di laurea magistrale.
- Sebbene sia presente un'analisi complessiva delle opinioni dei laureati, dalla documentazione fornita non si rileva sufficiente attenzione circa lo status occupazionale degli stessi: non risultano commentati i dati a disposizione né risultano proposti sistemi di monitoraggio dell'efficacia delle azioni concernenti il job placement.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento del tutorato
Descrizione:Regolamento del tutorato di Univpm
Dettagli:intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Attivita_di_tutorato/Regolamento_del_Tutorato
- **Titolo:**Attività di tutorato - Univpm
Descrizione:pagina web del sito di Ateneo dedicata ai bandi per il tutorato
Dettagli:intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato
- **Titolo:**Tirocini e Stage - Univpm - Economia e Commercio
Descrizione:pagina web del sito della Facoltà di Economia "G. Fuà" dedicata a tirocini e stage

Dettagli:intera pagina <https://www.econ.univpm.it/content/tirocini>

- **Titolo:**Orienta - Univpm - Economia e Commercio

Descrizione:pagina web del sito di Ateneo dedicata all'orientamento del CdS di Economia e Commercio

Dettagli:intera pagina <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/economia/economia-e-commerce/>

- **Titolo:**Job Placement – Univpm

Descrizione:pagina web del sito di Ateneo che descrive i servizi dedicati all'accompagnamento al lavoro

Dettagli:Intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche_Home/Job_Placement

- **Titolo:**Accoglienza studenti con disabilità e DSA - Univpm

Descrizione:pagina web del sito di Ateneo dedicata all'accoglienza della componente studentesca con disabilità e/o DSA

Dettagli:Intera pagina https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Disabilita_e_DSA_Servizio_di_accoglienza

Documenti a supporto

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda SUA-CdS

Dettagli:quadro B5 <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf>

- **Titolo:**Azioni di miglioramento 2019-2024

Descrizione:Azioni di miglioramento avviate dal CdS a partire dal 2019

Dettagli:Adm n. 2/2023

File:Azioni di miglioramento 2019-2024.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Per l'ammissione al CdS occorre "essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo oppure, ove non più attivo, del debito formativo assegnato dal Consiglio di Corso di Studio dopo la valutazione individuale del caso" [doc. Regolamento didattico dei CdS coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", art. 6]. Le conoscenze richieste agli studenti che si iscrivono al primo anno sono segnalate nel Regolamento didattico del corso di studio, così come – con maggiore dettaglio – nel campo "Prerequisiti" delle schede degli insegnamenti attivati al primo anno [doc. Guida degli insegnamenti].

La procedura di ammissione a Economia e Commercio, così come quella relativa agli altri CdS attivati presso Univpm, è pubblicata sul sito web di Ateneo [doc. 5 passi per iscriversi – immatricolazione lauree triennali]. Quest'ultimo offre un servizio di sportello fisico agli studenti con orari, modalità e luoghi definiti nelle pagine delle segreterie studenti, presso le quali è inoltre attivo un orario di sportello virtuale ed un info-point nei periodi di iscrizione/immatricolazione.

D.CDS.2.2.2

Il Cds non prevede il numero chiuso. Nondimeno, le/i neo-isritte/i devono sottoporsi a "una prova di verifica delle conoscenze consistente in un test con domande a risposta multipla di argomento logico-matematico, giuridico-istituzionale e storico-sociale, sostanzialmente riferite ai programmi degli ultimi anni delle scuole superiori e volte ad accertare capacità di comprensione e conoscenze di base dello studente negli ambiti sopra indicati. La prova [...] ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di permettergli di valutare il proprio grado di preparazione individuale" [doc. Regolamento didattico del corso di studio di Economia e Commercio, art. 33]. Nello stesso Regolamento sono descritte, nel dettaglio, la struttura della prova e le modalità di valutazione della stessa

D.CDS.2.2.3-2.2.4

Il sopra ricordato art. 33 del Regolamento didattico del Cds, al comma 4, precisa: "Allo studente che non supera il test d'ingresso, ovvero non partecipa ad esso, saranno assegnati "Obblighi Formativi Aggiuntivi" (OFA). La Facoltà indica per gli ambiti disciplinari del test (matematica, storia, cultura generale) i programmi attraverso cui lo studente può sanare il debito formativo maturato. Tali programmi possono consistere in testi da studiare, cicli di lezioni o esercitazioni specifiche. Le conoscenze acquisite dallo studente attraverso tali attività sono oggetto di un'ulteriore verifica entro la fine del secondo semestre del I anno. Nel caso del mancato superamento di questa verifica lo studente deve reinscrivere all'a.a. successivo come ripetente del I anno e ripetere la verifica. L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica. Gli studenti che sosterranno il test d'ingresso a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'OFA". Per permettere anche alle studentesse e agli studenti che lamentino carenze in termini di conoscenze matematiche di base un agevole avvio del proprio percorso formativo, sono previsti un pre-corso di Matematica in occasione della Settimana Zero e, per la stessa disciplina, un ciclo di lezioni rivolto a coloro che non abbiano superato il test di ingresso e debbano perciò sottoporsi all'OFA (questa seconda iniziativa, in realtà, è aperta e consigliata anche alle studentesse e agli studenti che, pur avendo superato la prova di verifica delle conoscenze, vogliano accrescere la propria dotazione di strumenti matematici) [doc. Scheda SUA-CdS, quadri A3.a e A3.b].

Analisi SWOT

Punti di forza

Il CdS monitora con attenzione, attraverso l'analisi dei questionari sottoposti alle studentesse e agli studenti, il quadro relativo alla rispondenza delle conoscenze preliminari a disposizione delle/i neo-isritte/i con gli strumenti richiesti per affrontare adeguatamente il percorso triennale. A questa verifica il CdS accompagna attività didattiche di supporto per le "matricole" che avvertano carenze, in particolare, in matematica.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Le attività appena ricordate fra i "Punti di forza" possono essere ulteriormente alimentate. D'altra parte, dai questionari sottoposti a

studentesse e studenti affiorano problemi di inadeguatezza delle conoscenze preliminari al primo anno, specie in Matematica, che vanno affrontati e risolti. Sul tema, il CdS ha già avviato un'analisi, ipotizzando una revisione del test di verifica delle conoscenze e, conseguentemente, degli OFA, al fine di orientarli più marcatamente verso le competenze logico-matematiche. Questa ipotesi, peraltro, deve essere considerata e discussa in accordo con la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", che gestisce il test di valutazione.

Punti di Forza:

- Nel documento "Norme relative ai singoli corsi di studio" sono adeguatamente descritte le modalità di accertamento delle competenze in ingresso e il meccanismo di assegnazione degli OFA. Sono indicate le modalità di svolgimento dei test per il superamento degli OFA e sono specificati i vincoli che questi pongono all'atto della loro assegnazione e/o del loro mancato assolvimento, nonché il termine di riferimento entro cui superare tale vincolo.
- Dalla documentazione fornita e dall'autovalutazione si evince una chiara gestione delle lacune eventualmente individuate per le aree di conoscenza sottoposte a verifica iniziale. Nello specifico, il CdS prevede, precedentemente al sostenimento dei test di ammissione e al fine di migliorare la preparazione degli studenti in ingresso, l'organizzazione di un precorso di Matematica nonché, ex post, un ciclo di lezioni rivolto appositamente a quegli studenti che non assolvessero l'obbligo di superamento degli OFA.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i punti di forza delineati, gli studenti manifestano difficoltà ed incertezze al primo anno di corso, con eventuale necessità di potenziamento delle conoscenze nelle materie di base.
- Dalla documentazione fornita e dall'autovalutazione è presente un adeguato livello informativo per quel che concerne le conoscenze richieste o raccomandate per accedere al CdS. Tuttavia, non risulta la stessa chiarezza nei confronti degli studenti internazionali: i link indicati nel sito web del CdS risultano al momento della valutazione non funzionanti (https://www.univpm.it/Entra/International/International_students/Immatricolazioni_studenti_internazionali, https://studyinitaly.esteri.it/en/home_borse); non sono fornite specifiche indicazioni circa il riconoscimento dei titoli e/o i passaggi amministrativi obbligatori da assolvere all'atto dell'immatricolazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** 5 passi per iscriversi – immatricolazione lauree triennali
Descrizione: pagina sito web di Ateneo riservata alle procedure di iscrizione
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Universita_Politecnica_delle_Marche/Home/5_passi_per_iscriverti_a_UNIVPM/Immatricolazioni_Lauree_Triennali_Accesso_Libero
- **Titolo:** Scheda SUA-CdS
Descrizione: Scheda SUA-CdS
Dettagli: Quadri A3.a e A3.b <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf>
- **Titolo:** Regolamento didattico dei corsi di studio coordinati dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"
Descrizione: competenze in materia di didattica assegnate alla Facoltà di Economia
D e t t a g l i : A r t . 6
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_ECONOMIA/RDCS_ECONOMIA_Norme_comuni.pdf
- **Titolo:** Regolamento didattico CdS Economia e Commercio
Descrizione: conoscenze richieste in fase di ammissione

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Regolamenti/RDCS_ECONOMIA/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche/RDCS_ECONOMIA_Norme_specifiche_ET06.pdf

- **Titolo:** Guida degli insegnamenti

Descrizione: Piattaforma online relativa alla Guida degli insegnamenti del CdS di Economia e Commercio

D e t t a g l i : intero documento https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=economia&aa=2023&cds=ET06&af=&doc=&taught_in=&period=&cerca=Cerca

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Per il primo biennio di corso l'offerta formativa di Economia e Commercio prevede insegnamenti tutti obbligatori, fatta eccezione per la scelta lasciata a studentesse e studenti fra Sociologia economica e Storia del pensiero economico. Questa rigidità è funzionale a garantire una omogenea e approfondita preparazione di base nelle diverse aree disciplinari che compongono il CdS. Al terzo anno di corso, invece, studentesse e studenti hanno a disposizione un'ampia gamma di insegnamenti opzionali che sollecita la personalizzazione dei rispettivi percorsi formativi. Ciò favorisce l'autonomia delle studentesse e degli studenti che, giunti all'ultimo anno, si ritiene abbiano acquisito le conoscenze, l'esperienza e la maturità per scegliere in piena consapevolezza come proseguire i loro rispettivi itinerari. Nondimeno, per effettuare scelte ponderate esse/i possono avvalersi di vari strumenti messi a disposizione dal CdS e dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà": i docenti-tutor; gli studenti-tutor; le informazioni contenute nella Guida degli insegnamenti online; i due incontri di orientamento proposti annualmente dal CdS per le studentesse e gli studenti attesi alla compilazione del Piano di studi.

D.CDS.2.3.2

Il ritorno, dopo la pandemia, alla sola didattica in presenza ha consegnato di nuovo alla lezione in aula un ruolo dominante fra gli strumenti didattici. L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria, tuttavia, ha lasciato in eredità un impiego dei mezzi telematici ormai generalizzato e ampio per quanto riguarda le sue modalità di erogazione. Ciò vale, in particolare, per la piattaforma Learn-Univpm, dove tutte/i le/i docenti del CdS sono oggi chiamate/i a popolare le pagine dei rispettivi insegnamenti con materiali (slide, testi integrativi, bibliografie, link a video sul web ecc.) fruibili dalle studentesse e dagli studenti abilitate/i. Questi materiali, sebbene non possano considerarsi sostitutivi della lezione in aula, né soprattutto dello studio dei testi indicati per la preparazione dell'esame, consentono anche a quanti sono impossibilitati a frequentare di disporre, per la propria preparazione, di preziosi strumenti integrativi di conoscenza. Come già in precedenza osservato, la registrazione delle lezioni svolte in aula, sebbene non obbligatoria, è prevista in forma facoltativa: le/i docenti possono, dunque, registrare le proprie lezioni e renderle disponibili sulle rispettive pagine Learn.

A partire dall'a.a. 2022-2023, sulla scorta di quanto previsto dal nuovo Regolamento e-Learning di Ateneo, è stato attivato un bando aperto a tutte/i le/i docenti e finalizzato alla presentazione di progetti di corsi e-learning "blended" che combinino la tradizionale didattica frontale con soluzioni innovative e maggiormente personalizzate rispetto a specifiche esigenze di approfondimento, con particolare rinvio alle studentesse e agli studenti più brillanti e maggiormente motivate/i [[doc. Regolamento e-learning di Ateneo](#)]. In maniera coerente con quanto è stato stabilito dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", il CdS ha provveduto a informare le/i proprie/i docenti in merito a questa opportunità, sebbene limitandola, per il momento, ai soli insegnamenti del terzo anno: si intende così evitare una accentuata frammentazione delle modalità didattiche nel primo biennio, che peraltro presenta corsi duplicati e triplicati per i quali l'applicazione di questa formula risulterebbe particolarmente complicata. Le/i docenti interessate/i possono presentare i progetti didattici del corso e-learning "blended" relativo ai rispettivi insegnamenti mediante una piattaforma appositamente predisposta dall'Ateneo. Nei primi due anni di attivazione di questa iniziativa, il CdS ha approvato progetti di erogazione in modalità e-learning "blended" per tre insegnamenti inseriti nel terzo anno di studio [[doc. Verballi CCdS n. 3, 11 giugno 2023](#) e n. 3, 12 giugno 2024].

Una ulteriore iniziativa avviata per stimolare il rinnovamento delle metodologie didattiche e consistita nel rafforzare e ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici nell'ambito della lezione frontale. In buona parte delle aule della Facoltà di Economia sono state montate Smart Board MX: ciò consente alle/i docenti l'erogazione di una didattica più personalizzata, a beneficio soprattutto di studentesse e studenti con esigenze specifiche e che richiedono approfondimenti tematici. Per sollecitare il ricorso a tale strumentazione d'aula, la stessa Facoltà ha predisposto un sito web in cui le/i docenti possono trovare vademecum e tutorial sull'uso delle Smart Board, fruire della registrazione di eventi formativi promossi sul tema e richiedere supporto tecnico [[doc. Vademecum SmartBoard](#)].

D.CDS.2.3.3

Il CdS ha una limitata possibilità di proporre e organizzare autonomamente iniziative di supporto dirette a soddisfare le esigenze di particolari tipologie di studentesse e studenti, poiché questa materia è competenza dell'Ateneo. Il CdS, dunque, segue le indicazioni da quest'ultimo offerte. Le/gli studentesse/i lavoratrici/ori, in larga parte non-frequentanti, hanno la possibilità di immatricolarsi come "studenti a tempo parziale" [[doc. Immatricolazione a tempo parziale](#)]. Il ricorso a questa opzione, però, è stata finora molto circoscritta. Esiste, inoltre, un percorso specifico, anch'esso disciplinato a livello di Ateneo, per le/i studentesse/gli studenti-atleti (Programma Doppia Carriera Studente-Atleta indirizzato a studenti-atleti con particolari meriti sportivi nazionali ed internazionali) [[doc. Percorso Studente-Atleta](#)]. È poi prevista una Carriera Alias, che garantisce a tutte le studentesse e a tutti gli studenti in transizione di genere di utilizzare un "alias", cioè un nome diverso da quello anagrafico e corrispondente alla identità in fase di acquisizione. La Carriera Alias

permette di iscriversi online agli esami e di avere un libretto/tesserino per fruire dei servizi universitari utilizzando la nuova identità [[doc. Carriera alias](#)]. Infine, l'Ateneo ha recentemente attivato la Carriera per studenti detenuti, rivolta alle/i detenute/i italiane/i e straniere/i presenti negli istituti penitenziari del Paese.

D.CDS.2.3.4

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutte/i le studentesse e gli studenti, in particolare quelle/i con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, secondo le modalità previste dai relativi regolamenti di Ateneo. Le iniziative proposte e le relative modalità di accesso sono descritte nel sito web di Univpm [[doc. Accoglienza degli studenti con disabilità](#)]. Va osservato come l'esperienza emergenziale della pandemia abbia messo in luce la notevole potenzialità degli strumenti telematici e informatici sia in aula, sia sulla piattaforma Learn-Univpm anche nel fornire un migliore supporto proprio alle studentesse e agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

Dal 2019 è poi attivo, presso l'Ateneo, uno Sportello di ascolto, servizio di consulenza e sostegno per la tutela e il benessere di studentesse e studenti chiamati ad affrontare situazioni di disagio [[doc. Sportello di ascolto psicologico](#)].

A ciò si è aggiunta nel 2023 una convenzione stipulata da Univpm con l'Ordine degli Psicologi delle Marche, che consente a studentesse e studenti l'accesso, a tariffe agevolate, alla rete di professionisti privati sul territorio regionale. Recentemente è stata infine attivata una convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi per l'attivazione di un servizio di consulenza psichiatrica al fine di prevenire e/o contenere situazioni di forte disagio segnalate all'interno dei percorsi intrapresi con lo sportello d'ascolto psicologico.

Analisi SWOT

Punti di forza

La compilazione di un Piano di studi personalizzato al terzo anno di corso sollecita una proficua assunzione di responsabilità alla/o studentessa/e, aumentandone il grado di autonomia. Il Cds, peraltro, accompagna le scelte richieste mettendo a disposizione un ampio ventaglio di strumenti di orientamento personalizzati (per esempio, tutor) o di fruizione collettiva (incontri collegiali in aula per illustrare programmi e finalità degli insegnamenti previsti all'ultimo anno). La fruizione delle opportunità rese disponibili dal nuovo Regolamento e-learning di Ateneo permette, inoltre, una pur circoscritta diversificazione delle modalità di erogazione della didattica – per il resto, in presenza –, dando seguito all'esperienza maturata nel periodo pandemico. Questa diversificazione riceve un ulteriore impulso dall'uso di innovativi strumenti di didattica frontale, come le Smart Board.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Non si segnalano particolari criticità in corrispondenza a questo punto di attenzione.

Punti di Forza:

- Il CdS dichiara di utilizzare la piattaforma Learn-Univpm come punto di contatto fra docenti e studenti, al fine di semplificare la fruizione del materiale didattico e consentire a frequentanti e non frequentanti di accedere ai medesimi strumenti di supporto. È inoltre prevista la possibilità, da parte dei docenti, di registrare le proprie lezioni per renderle disponibili sulla stessa piattaforma.
- Dalla documentazione fornita e dal sito web risultano una serie di iniziative poste in essere per sensibilizzare il personale e la docenza sulla gestione degli studenti con esigenze specifiche. Sono riportati corsi di formazione ad hoc per l'utilizzo della piattaforma SensusAccess, sono organizzati incontri e webinar per aggiornare il PTA e i docenti sul tema e tale materiale è comunque messo a disposizione direttamente sul sito web del CdS. In diverse aule della Facoltà di Economia sono state montate Smart Board MX, per consentire ai docenti l'erogazione di una didattica più personalizzata, a beneficio soprattutto di studentesse e studenti con esigenze specifiche.
- Notevole di menzione è la sezione dedicata agli studenti con disabilità e DSA: è inclusa tutta la documentazione di riferimento sia per gli studenti che per i docenti, nonché la documentazione necessaria per il riconoscimento dello status di studente con disabilità e DSA. È inoltre riportato il link al servizio SensusAccess, che agevola la conversione del materiale didattico nei formati più adeguati rispetto alle specifiche necessità.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i docenti abbiano la possibilità di presentazione di progetti di corsi e-learning “blended” che combinino la tradizionale didattica frontale con soluzioni innovative e maggiormente personalizzate rispetto a specifiche esigenze di approfondimento, con attenzione anche agli studenti maggiormente motivati, in sede di audizione è emerso che il processo non è ancora decollato.
- Dalla documentazione fornita non emerge un processo di monitoraggio dell'efficacia dell'attività di tutorato

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento e-learning di Ateneo
Descrizione:Regolamento e-learning di Ateneo
Dettagli:Intero documento <https://www.univpm.it/Entra/Regolamento Attivita didattiche in modalita e-learning>

- **Titolo:**Accoglienza degli studenti con disabilità
Descrizione:pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti
Dettagli:intero documento <https://www.univpm.it/Entra/Servizi agli studenti/Accoglienza diversamente abili/L/0>

- **Titolo:**Immatricolazione a tempo parziale
Descrizione:modalità di immatricolazione a tempo parziale, particolarmente utile per studentesse e studenti lavoratrici/ori
D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o <https://www.univpm.it/Entra/Servizi agli studenti/FAQ come fare per/Immatricolazione iscrizione Corsi di laurea Magistrale/Immatricolazione in regime di tempo parziale/L/2>

- **Titolo:**Percorso Studente-Atleta
Descrizione:descrizione del doppio percorso studente-atleta
Dettagli:Intero documento <https://www.univpm.it/Entra/Servizi agli studenti/Programma Doppia Carriera UNIVPM>

- **Titolo:**Carriera alias
Descrizione:descrizione dell'opzione carriera alias per studenti e studentesse che abbiano intrapreso il percorso di transizione di genere
Dettagli:Intero documento <https://www.univpm.it/Entra/Servizi agli studenti/Carriera alias>

- **Titolo:**Vademecum SmartBoard
Descrizione:guida all'uso di SmartBoard MX/V4
Dettagli:intero documento <https://smart.econ.univpm.it/>

- **Titolo:**Sportello di ascolto psicologico
Descrizione:sportello di ascolto attivato da Univpm
D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o <https://www.univpm.it/Entra/Servizi agli studenti/Disabilita e DSA Servizio di accoglienza/Benessere Psicologico>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verballi CCdS n. 3, 12 giugno 2023 e n. 3, 12 giugno 2024
Descrizione:esame e approvazione domande attivazioni corsi con didattica “blended”
Dettagli:Odg punto 1 (12 giugno 2023) e punto 7 (12 giugno 2024)
File:verballi 12 giugno 2023_12giugno 2024.pdf
-

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Le iniziative di internazionalizzazione sono gestite in stretto coordinamento con la Presidenza della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", con il Coordinatore di Facoltà per l'Internazionalizzazione e con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo. Univpm propone un'ampia gamma di attività in questo senso [\[doc. Opportunità all'estero\]](#). Il CdS, facendo leva sulle iniziative coordinate dall'Ateneo, promuove fra le studentesse e gli studenti varie occasioni di mobilità per periodi di studio, per la preparazione della tesi e per tirocini curriculari o successivi al conseguimento della laurea [\[doc. Scheda Sua-CdS, quadro B5\]](#).

Per quanto riguarda la mobilità "outgoing", sono state rafforzate le iniziative finalizzate a informare e assistere le studentesse e gli studenti interessate/i a svolgere fuori dai confini nazionali parte del percorso formativo o un tirocinio. A livello di Ateneo, oltre ai periodici bandi relativi al Progetto ERASMUS+, sono state previste altre occasioni formative all'estero: di particolare rilievo è il progetto CampusWorld, avviato nel 2005 in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, che offre l'opportunità a studentesse/i, laureande/i e neolaureate/i di Univpm di compiere tirocini di formazione e di orientamento in Paesi stranieri.

Al fine di rendere più appetibili queste opportunità, ampliando le possibilità di accesso per le studentesse e gli studenti, il CdS ha completato nell'a.a. 2022-2023 una Azione di miglioramento (n. 5/2019) che ha condotto ad anticipare gli insegnamenti di Lingua straniera I e II al primo biennio (precedentemente erano previsti al secondo e al terzo anno di corso) [\[doc. Azioni di miglioramento 2019-2024; Verbale CCdS n. 1, 15 marzo 2022\]](#). Si evita così la cesura di un anno nello studio delle lingue estere nel passaggio dalla scuola superiore all'università e si anticipa l'acquisizione delle competenze linguistiche (nonché di eventuali certificazioni) fondamentali per affrontare un periodo di studio fuori dall'Italia. Più di recente, il CdS ha accolto e favorito la riforma delle modalità al programma ERASMUS+ e quella relativa ai tirocini all'estero, che puntano ad accrescere, anticipando tempi e scadenze, la partecipazione delle studentesse e degli studenti.

Per quanto riguarda le attività "incoming", per incrementare l'attrattività nei confronti delle studentesse e degli studenti stranieri/i (soprattutto nell'ambito del Progetto ERASMUS+), la Facoltà di Economia ha intrapreso varie iniziative, di cui beneficiano anche studentesse e studenti del CdS: l'apertura di un ufficio dell'Erasmus Student Network (ESN); l'adozione negli spazi della stessa Facoltà di segnaletica anche in lingua inglese; l'inserimento di contenuti in lingua inglese nel sito web di Facoltà. Tutti i Syllabus degli insegnamenti, inoltre, sono ora obbligatoriamente disponibili anche in lingua inglese.

D.CDS.2.4.2

Quello di Economia e Commercio non è un corso internazionale e viene erogato in lingua italiana, pur essendo ovviamente aperto all'iscrizione anche di studentesse e studenti straniere/i, la cui presenza è in ogni caso ridotta. Il CdS non rilascia titoli congiunti, doppi o multipli, in convenzione con atenei esteri.

In passato, era stata sollecitato l'avvio di iniziative dirette ad accrescere l'attrattività del CdS per studentesse/i (e docenti) straniere/i e di alimentare la mobilità delle/gli iscritte/i al CdS verso l'estero [\[doc. Rapporto di Riesame Ciclico di Economia e Commercio 2018\]](#). Sul primo punto, l'attivazione nell'a.a. 2022-2023 di un CdL triennale in lingua inglese presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" (DEB: Digital Economics and Business) ha scompaginato il quadro di riferimento, orientando sul nuovo CdL gli obiettivi di internazionalizzazione della stessa Facoltà e, in buona quota, anche dell'Ateneo. Tra le iniziative che il CdS di Economia e Commercio aveva intrapreso, prima dell'avvio di DEB, vi era la tracciatura di un percorso di insegnamenti in lingua inglese utile sia per le studentesse e gli studenti ERASMUS in entrata, sia per le studentesse e gli studenti italiane/i del CdS intenzionate/i a proseguire gli studi iscrivendosi a un CdL magistrale internazionale (es. IEC: International Economics and Commerce, attivo presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"). A questo scopo, nell'a.a. 2021/2022 l'insegnamento di Economia Regionale, inserito nel terzo anno del CdS, era stato rinominato Regional Economics ed erogato in lingua inglese. In seguito al modesto interesse mostrato da studentesse e studenti in questo senso e al nuovo scenario dipinto dall'attivazione del CdL triennale di DEB, tale insegnamento è stato recentemente disattivato.

Analisi SWOT

Punti di forza

Il CdS condivide le attività di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, sollecitando le sue studentesse e i suoi studenti a intraprendere esperienze all'estero nel quadro dei programmi in questo senso avviati, primo fra tutti ERASMUS+. Va in questa direzione l'anticipazione delle prove di lingua straniera al primo biennio, realizzata nell'a.a. 2022-2023, così come la piena accoglienza riservata alle recenti riforme delle modalità di accesso al programma ERASMUS+ e ai tirocini all'estero. La disponibilità anche in lingua inglese dei programmi degli insegnamenti, accompagnata alla recente diffusione di contenuti nella stessa lingua da parte della

Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" (segnaletica interna, pagine web), va invece a beneficio delle studentesse e degli studenti stranieri che decidono di iscriversi al CdS.

Criticità e aree di miglioramento

Economia e Commercio non è un CdS internazionale e l'emergenza sanitaria del 2020-2022 ha inevitabilmente inciso in negativo sulle attività rivolte all'estero. Ciò spiega solo in parte, tuttavia, la bassa presenza di studentesse/i stranieri e, in particolare, la limitata mobilità di studentesse/i verso l'estero che caratterizza il CdS sin dal suo avvio. Su quest'ultimo versante, preziosa è l'analisi di medio periodo degli indicatori Anvur iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero), in corrispondenza ai quali il CdS si colloca stabilmente sotto la media dei corsi di pari classe della macroregione e dell'intera Italia [doc. Scheda di Monitoraggio Annuale]. Gli effetti degli interventi intrapresi dal CdS nell'ultimo biennio (anticipazione delle lingue straniere nel primo biennio e accoglimento delle nuove opportunità offerte dal programma ERASMUS+ e dalla disciplina relativa ai tirocini all'estero) saranno apprezzabili, e perciò potranno essere valutati, nei prossimi due anni.

Punti di Forza:

- L'Ateneo offre diverse opportunità di studio, nonché di stage e tirocini all'estero, adeguatamente pubblicizzate anche sul sito, anche grazie alla collaborazione con stakeholders del territorio (ad esempio, il progetto Campus World, in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche).
- Per favorire una maggiore internazionalizzazione, gli insegnamenti di Lingua Straniera I e II sono stati anticipati al biennio.

Aree di miglioramento:

- Il processo di internazionalizzazione del CdS risulta ridotto. Dalla SMA emerge che la percentuale di crediti conseguiti all'estero da parte degli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (indicatore iC10BIS), è pari al 16,3 per mille, valore inferiore ai dati di area geografica e nazionale.
- Dalla documentazione presentata, non emerge una chiara attività di promozione del CdS in merito alla mobilità studentesca in uscita, che consenta di migliorare le basse percentuali degli indicatori di internazionalizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare un piano di internazionalizzazione del CdS, in coerenza con la programmazione a livello di Ateneo, ma tenendo presente le specificità del Cds in una prospettiva internazionale, inclusa l'area della professione.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda SUA

Dettagli:quadro B5 <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf>

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico di Economia e Commercio 2018

Descrizione:iniziative per attrarre studentesse e studenti stranieri

D e t t a g l i : p a g . 5
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2017_18/RRC_L_33_Economia_e_Commercio.pdf

- **Titolo:**Opportunità all'estero

Descrizione:pagina di Ateneo in cui vengono presentate le opportunità di internazionalizzazione

Dettagli:Intero documento https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero

Documenti a supporto

- **Titolo:** Azioni di miglioramento 2019-2024

Descrizione: Azioni di miglioramento avviate dal CdS a partire dal 2019

Dettagli: Adm n. 5/2019

File: Azioni di miglioramento 2019-2024.pdf

- **Titolo:** Verbale CCdS n. 1, 15 marzo 2022

Descrizione: Lingue straniere

Dettagli: Odg punto 1

File: Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_1_del_15_marzo_2022.pdf

- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale

Descrizione: indicatori Anvur per la SMA del CdS

D e t t a g l i : i n d i c a t o r i i C 1 0 e i C 1 1

[https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede SMA/2022_23/SMA L 33 Economia e commercio .pdf](https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2022_23/SMA_L_33_Economia_e_commercio_.pdf)

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

La programmazione delle date di esame degli insegnamenti, così come della prova finale, viene curata dalla Presidenza della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", la quale ha il compito di coordinamento generale delle attività didattiche di tutti i CdS che le fanno capo, come previsto dalla P.FE. 01. Tale programmazione viene effettuata in autunno e riguarda le sessioni di esame previste lungo l'intero anno accademico in corso. L'impiego di una apposita piattaforma informatica consente di evitare, in via automatica, problemi di sovrapposizione delle date. Eventuali disallineamenti temporali tra quanto indicato nella programmazione e la reale effettuazione delle prove sono rilevati dalla Presidenza di Facoltà, che ne dà comunicazione al Consiglio di CdS. Il CdS monitora l'attività didattica analizzando periodicamente i questionari somministrati agli studenti, di cui raccoglie e discute inoltre le segnalazioni relative a eventuali criticità inerenti alle verifiche dell'apprendimento e alla prova finale, al pari di altri aspetti della didattica stessa, come previsto dalla PG.03 "Valutazione delle prestazioni e miglioramento" [\[docc. in calce\]](#).

Analisi SWOT

Su questo punto non c'è nulla da segnalare.

Punti di Forza:

- Rispetto alle prove di profitto, i dati OPIS del 2022-2023 sono in linea con il 2021-2022, esprimendo alti indici di gradimento su tempistiche e modalità di svolgimento delle prove stesse.

Aree di miglioramento:

- Non è esplicitato un sistema di monitoraggio della prova finale ai fini delle verifiche dell'apprendimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA
Dettagli:Quadri A5.a e A5.b <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/didattica/SchedeSUA/Triennale/L-33%20Economia%20e%20commercio.pdf>
- **Titolo:**Questionario sulle prove di esame
Descrizione:questionario sulla modalità di svolgimento delle prove di esame
Dettagli:intera pagina <https://www.sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2022/T-13/S-10013/Z-1/CDL-ET06/TAVOLA>
- **Titolo:**Programmazione delle verifiche dell'apprendimento
Descrizione:Piattaforma informatica della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"
Dettagli:intera pagina <https://esami.econ.univpm.it/>
- **Titolo:**Verbale CCdS n. 3, 12 giugno 2024
Descrizione:Analisi dei questionari di valutazione "Prove d'esame" a.a. 2022-23
Dettagli:Odg punto 5
File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_3_del_12_giugno_2024.pdf
- **Titolo:**Valutazione delle prestazioni e miglioramento
D e s c r i z i o n e : L i n e e G u i d a d i A t t e n e o c h e
descrivono responsabilità e modalità di gestione dei processi di valutazione delle prestazioni e di miglioramento del Sistema di AQ
D e t t a g l i : l i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf

- **Titolo:**P.FE.01 Istruzione operativa erogazione servizio formativo

Descrizione:Istruzione operativa della Facoltà di Economia relativa all'erogazione del servizio formativo

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Economia/PFE01_erogazione_servizio_formativo_2020.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON APPLICABILE

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

DCDS3.1.1

Nel 2022, il rapporto numero studenti regolari/numero docenti strutturati (iC05) è sceso al di sotto delle corrispondenti medie macroregionale e nazionale. Questo risultato, da ritenersi positivo nel suo complesso, è conseguenza di due fenomeni: l'aumento del numero delle/i docenti e la diminuzione di quello degli iscritti. Un quadro e una spiegazione simili si presentano anche in merito al rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza (iC27). Osservazioni in parte diverse vanno avanzate circa il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), rapporto anch'esso in discesa e sul quale agisce la progressiva triplicazione degli insegnamenti dello stesso primo anno, un obiettivo a lungo inseguito dal CdS e che sarà definitivamente raggiunto nell'a.a. 2024-2025. Molto positivo appare l'andamento dell'indicatore iC19, che nel 2022 ha superato quota 80%, ampliando il vantaggio già goduto dal CdS rispetto ai corsi di pari classe della macroregione e dell'intero Paese. Queste considerazioni trovano ulteriore conferma nell'indicatore iC19BIS, che nel 2022 si è attestato sul 90% [doc. SMA].

DCDS3.1.2

Univpm eroga agli studenti meritevoli assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato. Come già osservato nel punto DCDS2.1.2, l'Ateneo prevede che il tutor possa essere "matricolare", con una funzione di supporto alle/ai studentesse/i nel processo di orientamento iniziale nel mondo universitario, e "guida", disponibile principalmente per coloro che si trovano ad affrontare la transizione scuola/università, sostenendole/i anche nel superamento degli esami del primo anno in coordinamento con i tutor disciplinari. A queste figure si aggiunge quella del tutor "disciplinare", che svolge attività formative in corrispondenza a uno specifico insegnamento: nell'a.a. 2023/2024 per il CdS sono stati previsti 4 tutor per le discipline giuridiche per un totale di 200 ore; 9 tutor per le discipline matematiche e statistiche per un totale di 890 ore; 10 tutor per le discipline economiche, storiche e sociologiche per un totale di 980 ore; 6 tutor per le discipline aziendali per un totale di 780 ore. Si tratta di un ausilio prezioso e adeguato, sia in termini di quantità di ore messe a disposizione, sia di qualità dei tutor selezionati. Per rivestire il ruolo di tutor, occorre possedere uno fra questi requisiti: essere iscritte/i "a corsi di dottorato di ricerca; o a corsi di laurea magistrale o che nell'ambito del corso stesso siano iscritti in qualità di fuori corso o di ripetente per non più di 1 volta; o agli ultimi tre anni di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o che nell'ambito del corso stesso siano iscritti in qualità di fuori corso o di ripetente per non più di 2 volte (per i quali è comunque richiesto l'aver conseguito almeno 180 CFU); o al terzo anno di corsi di laurea triennale e che conseguiranno, al momento della sottoscrizione del contratto di tutorato, almeno 80 CFU, o che, nell'ambito del corso stesso, si siano iscritti in qualità di fuori corso o di ripetente per non più di 1 volta" [doc. Bando di selezione attività di tutorato - Univpm 2024-25]. L'Ateneo prevede che possano essere stipulati contratti di supporto alla didattica, a titolo retribuito, per l'affidamento di attività finalizzate all'assistenza e al sostegno degli studenti attraverso esercitazioni aggiuntive rispetto all'orario del corso ufficiale e attività di tutorato all'intera classe o a gruppi di studentesse/i, per un impegno massimo di 80 ore per anno accademico [doc. Incarichi di supporto alla didattica a.a. 2023-2024].

Inoltre, il Regolamento incarichi di insegnamento e supporto alla didattica prevede che possano essere conferiti corsi integrativi a insegnamenti ufficiali con contratto di diritto privato a studiose/i o esperte/i italiane/i o straniere/i di adeguata e comprovata qualificazione scientifica e/o professionale. La qualificazione professionale e scientifica deve essere comprovata da titoli e pubblicazioni scientifiche o dalle posizioni ricoperte nella vita professionale. È poi richiesta un'anzianità di laurea (specialistica, magistrale o secondo il vecchio ordinamento) di almeno dieci anni. L'anzianità di cui sopra è ridotta a cinque anni in caso di possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione. I contratti sono conferiti attraverso procedure di selezione pubblica [doc. Regolamento incarichi di insegnamento e supporto alla didattica].

DCDS3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti è regolamentata dall'Ateneo. Il titolare dell'insegnamento è nominato dalla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" su proposta del DISES. Le assegnazioni tengono conto del SSD e del curriculum scientifico delle/dei candidate/i. Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti, a esperte/i di elevata qualificazione scientifica e/o professionale attinente all'insegnamento oggetto dell'incarico, attestata da titoli e pubblicazioni scientifiche o dalle posizioni ricoperte nella vita professionale. È richiesta un'anzianità di laurea di almeno dieci anni, che è ridotta a cinque anni in caso di possesso del titolo di dottore di ricerca. Gli incarichi sono affidati mediante contratto di diritto privato o mediante provvedimento rettorale se conferiti a personale universitario: il ricorso all'attivazione di insegnamenti mediante contratto di diritto privato è ammesso quando siano state esperite senza esito le procedure per l'affidamento di attività didattica a professori e ricercatori di ruolo dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine appartenenti alla stessa struttura didattica, ad altra struttura dell'Ateneo o ad altra Università. Per il conferimento degli incarichi di insegnamento del CdS così attribuiti viene emesso dal Rettore, previa delibera del CdF, un avviso di selezione e, una volta pervenute le domande, il Consiglio del DiSes, quindi quello della Facoltà di Economia, procedono alla valutazione comparativa delle/dei candidati e deliberano la proposta di attribuzione dell'incarico motivando il giudizio sulla qualificazione scientifica e professionale delle/degli stessee/i. La valutazione è effettuata sulla base del curriculum scientifico e professionale, dei titoli professionali, scientifici e accademici espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati tenendo conto della congruenza dell'attività professionale e scientifica svolta dalla/dal candidata/o con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento per i quali è bandita la selezione e dell'elevata qualificazione della produzione scientifica della/del candidata/o in relazione al settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

DCDS3.1.4

NON APPLICABILE

DCDS3.1.5

Le attività di formazione e aggiornamento della didattica sono organizzate dall'Ateneo. Sulla piattaforma Moodle sono presenti corsi sull'utilizzo della piattaforma Teams per la didattica delle/dei docenti e tutorial Kaltura. Si segnalano un ciclo di seminari sulle novità di Moodle 4.1; su Moodle e strumenti per la valutazione; sulle risorse digitali Pearson per la progettazione didattica Univpm con la presentazione del plugin e dei contenuti didattici Pearson disponibili sul Moodle d'Ateneo per la didattica sincrona e asincrona; sulla formazione Woodclap e sull'utilizzo di Lightboard e sala registrazione video. Al potenziamento delle competenze delle/dei docenti nella didattica in presenza sono stati poi riservati seminari sull'uso delle Smart Board in aula e i seminari "Comunicare la ricerca attraverso la parola. Teoria e pratica del talk breve" e "Public Speaking: comunicazione efficace per la scienza". È stato organizzato dalla Commissione di Area "Disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento" un convegno su "Università e didattica inclusiva: come affrontare le sfide". L'invito a partecipare alle attività sopra elencate è stato rivolto a tutto il personale coinvolto nelle attività didattiche del CdS.

Analisi SWOT

Punti di forza

Il CdS vanta oggi un rapporto numerico positivamente contenuto tra studenti e docenti. Il personale docente appartiene ai rispettivi SSD di riferimento. Il personale docente è affiancato da studenti-tutor, così come in alcuni casi da titolari di contratti integrativi o di supporto alla didattica. Infine, alle/i docenti del CdS l'Ateneo offre numerose opportunità di aggiornamento della didattica.

Punti di debolezza e aree di miglioramento

Gli studenti del CdS fanno un ricorso non sufficientemente ampio ai servizi di tutorato. Nell'ultimo biennio, in discesa sono risultate la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) e la percentuale di studenti passati dal I al II anno di corso (iC14) [doc. SMA]. È da credere che questo andamento sia da imputare in massimo grado all'emergenza sanitaria: una ipotesi che andrà comunque verificata nei prossimi anni. In ogni caso, il servizio di tutorato può costituire un valido strumento per invertire la rotta. A questo scopo, il CdS ha avviato una specifica azione di miglioramento (n. 2/2023).

In merito alla partecipazione delle/i docenti alle iniziative di aggiornamento della didattica, allo stato attuale manca una "contabilità" in grado di restituire un quadro chiaro. Tale partecipazione, infatti, è monitorata centralmente dall'Area Didattica di Ateneo e dal Presidio Qualità di Ateneo: i conseguenti report disponibili sono tuttavia aggregati a livello di dipartimenti, dunque al momento non sono fruibili dai CdS. Per monitorare e incentivare la partecipazione delle/i sue/suoi docenti a queste attività, il CdS ha di recente avviato una apposita azione di miglioramento (n. 2/2024) [doc. AM 2019-2024].

Punti di Forza:

- Anche a seguito delle recenti assunzioni, è presente un ampio corpo docente, con competenze adeguate alle esigenze dei settori scientifico-disciplinari del CdS.
- Sono previste dall'Ateneo diverse categorie di tutor ed in particolare: il tutor "matricolare", con una funzione di supporto nel processo di orientamento iniziale nel mondo universitario, il tutor "guida", disponibile principalmente per coloro che si trovano ad

affrontare la transizione scuola/università, sostenendoli anche nel superamento degli esami del primo anno in coordinamento con i tutor disciplinari; il tutor "disciplinare", che svolge attività formative in corrispondenza a uno specifico insegnamento.

- Per gli affidamenti di incarichi esterni e per la tutorship, l'Ateneo ha declinato in modo puntuale e completo le conoscenze e competenze indispensabili per gli aspiranti e dunque i profili relativi risultano coerenti.
- L'Ateneo mette a disposizione dei docenti corsi di formazione e di aggiornamento, attraverso l'utilizzo della piattaforma online. Sulla piattaforma Moodle sono organizzati e predisposti seminari sull'evoluzione della piattaforma stessa, degli strumenti per la valutazione, per la progettazione didattica e lo sviluppo dei contenuti didattici. Sono altresì organizzati incontri sull'utilizzo della Smartbox ed altri specifici sulle tecniche di docenza e sui temi della disabilità e dei bisogni specifici dell'apprendimento.

Aree di miglioramento:

- Rispetto alle opportunità e agli strumenti posti a disposizione dei CdS, non si evince in modo chiaro l'effettiva partecipazione dei docenti relativi alle suddette attività, né si rileva nella documentazione una attività di sensibilizzazione del corpo docente a tale partecipazione. Il CdS ha deliberato (luglio 2024) di avviare un processo di monitoraggio in tale direzione (documento sulle azioni di miglioramento) e dovrà passare alla fase implementativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale

Descrizione:indicatori Anvur per la SMA del CdS

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2022_23/SMA_L_33_Economia_e_commercio.pdf

- **Titolo:**Regolamento incarichi di insegnamento e supporto alla didattica – Univpm 2023

Descrizione:regolamento di Ateneo

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Albo_Ufficiale_on_line/Regolamenti/Incarichi_di_insegnamento

Documenti a supporto

- **Titolo:**Bando di selezione attività di tutorato Facoltà Economia "G. Fuà" - Univpm 2024-25

Descrizione:attività di tutorato

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Borse_di_studio_e_opportunita/Attivita_di_tutorato

- **Titolo:**Incarichi di supporto alla didattica Facoltà di Economia "G. Fuà" a.a. 2023-2024

Descrizione:supporto alla didattica insegnamenti del CdS

Dettagli:intero documento https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/coadiutori_did/2022/Allegato_-_Bando_sc._10.7.2023.pdf

- **Titolo:**Azioni di miglioramento 2019-2024

Descrizione:Azioni di miglioramento avviate dal CdS a partire dal 2019

Dettagli:Adm n. 2/2023 e n. 2/2024

File:Azioni di miglioramento 2019-2024.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le valutazioni delle studentesse e degli studenti in merito alle strutture, alle attrezzature e alle risorse a sostegno della didattica sono state complessivamente positive per l'a.a. 2022-2023. Lo stesso può dirsi in merito ai giudizi delle/i neolaureate/i sulle aule, raccolte da Almalaurea per il 2023, largamente positive per il 48,9% del campione, risultando migliori della media nazionale relativa ai corsi di pari classe (39,5%). Anche il giudizio sulle postazioni informatiche si è collocato sopra la media nazionale (72,8% vs 63,1%). Andamento analogo si rileva per i giudizi inerenti alle attrezzature per le attività didattiche (sempre o quasi sempre adeguate secondo il 37,9% del campione, contro una media nazionale di poco superiore al 30%). La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva per il 53,7% del campione Almalaurea, a fronte di una media nazionale per i corsi di pari classe che appare molto inferiore (40,1%). Migliorabile è la rete wi-fi, come emerge ormai da alcuni anni anche dalla Relazione della Commissione Paritetica. Nell'autunno del 2021 l'Ateneo, proprietario degli spazi e delle infrastrutture, nonché responsabile della loro manutenzione, ha istituito una Commissione Spazi (delibera n 574 del 23/11/2021 del Senato Accademico) al fine di garantire una verifica sistematica della adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali per lo svolgimento delle attività istituzionali.

D.CDS.3.2.2

A partire dal 1° gennaio 2023 Univpm si è data un nuovo assetto gestionale. Nella nuova struttura organizzativa, gli uffici amministrativi e i nuclei didattici delle strutture didattico scientifiche, in precedenza sottoposti gerarchicamente al Direttore del Dipartimento o al Preside della Facoltà, sono ora integrati nell'organizzazione dell'amministrazione e coordinati dal responsabile del Servizio Coordinamento amministrativo Strutture Didattico Scientifiche che, a sua volta, è inserito in un'Area Centri di Gestione e Servizi la quale risponde direttamente al Direttore Generale. Il CdS di Economia e Commercio non ha personale tecnico amministrativo alle proprie dipendenze, ma può contare, a supporto delle sue attività formative, di quello messo a disposizione dall'Ateneo sulla scorta di questa nuova configurazione.

D.CDS.3.2.3

In aggiunta a quanto sopra rilevato, Programmazione del lavoro, obiettivi e responsabilità del personale tecnico amministrativo in funzione delle attività didattiche e di ricerca del CdS sono disciplinati dalla pianificazione strategica triennale di Univpm e in particolare al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 [[doc. Piano integrato di attività e organizzazione](#)].

D.CDS.3.2.4

Va da sé che anche le attività di formazione e aggiornamento dedicate al personale tecnico amministrativo siano organizzate dall'Ateneo, che provvede a promuoverne, sostenerne e monitorarne la partecipazione attraverso la Presidenza della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" e la Direzione del DiSes, cui il Cds afferisce [[doc. Corsi di formazione PTA Univpm](#)].

D.CDS.3.2.5

Il monitoraggio relativo alla fruibilità e all'efficacia dei servizi di supporto viene assicurato dalla somministrazione e dalla raccolta da parte dell'Ateneo e di Almalaurea di questionari a studentesse e studenti, docenti e laureate/i, come previsto dalla P.G.03 "Valutazione delle prestazioni e miglioramento". Come si è già rilevato in corrispondenza al D.CDS.3.2.1., le valutazioni in merito ad aule, postazioni informatiche, attrezzature per laboratori e altre attività pratiche, servizi di biblioteca si attestano sopra la media nazionale dei corsi di laurea di pari classe [[docc. Verbale CCdS n. 3, 12 giugno 2024; Almalaurea 2023](#)].

Analisi SWOT

Punti di forza

Gli spazi e le infrastrutture di cui il CdS fruisce – in particolare, le aule, le postazioni informatiche e la biblioteca – sono valutati in varia misura dalle studentesse e dagli studenti, con risultati che in ogni caso appaiono migliori di quelli corrispettivi dei corsi di studio di pari classe del resto del Paese.

Criticità e aree di miglioramento

Le relazioni della Commissione Paritetica evidenziano da tempo come una maggiore distribuzione di prese elettriche e, soprattutto, il potenziamento della rete wi-fi negli spazi della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" costituiscano una necessità segnalata da studentesse e studenti. Rispetto a ciò, nell'ultimo biennio sono state realizzate opere parzialmente migliorative [[doc. Verbale CCdS n. 2, 11 aprile 2024](#)]. Su questa materia il CdS possiede non una diretta capacità di intervento, ma la possibilità di sollecitare gli organi di Ateneo responsabili.

Punti di Forza:

- Le valutazioni complessive degli studenti relative a spazi, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica sono nel complesso positive: dai dati Almalaurea 2022-2023, che riprendono le valutazioni dei neo-laureati, emergono valutazioni positive per il 48,9% del campione, risultando migliori della media nazionale relativa ai corsi di pari classe (39,5%). Quanto al giudizio sulle postazioni informatiche, quest'ultimo pure risulta sopra la media nazionale (72,8% vs 63,1%). Andamento analogo si rileva per i giudizi inerenti alle attrezzature per le attività didattiche (sempre o quasi sempre adeguate secondo il 37,9% del campione, contro una media nazionale di poco superiore al 30%). La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva per il 53,7% del campione Almalaurea, a fronte di una media nazionale per i corsi di pari classe che appare molto inferiore (40,1%).
- Ruoli, funzioni e responsabilità del personale tecnico-amministrativo sono stabiliti all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Anche la formazione del PTA è organizzata dall'Ateneo, che comunica alla facoltà le iniziative relative a tale categoria.
- I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano nel complesso fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Dai dati AlmaLaurea 2022-2023, pur risultando i giudizi sulle strutture ed infrastrutture dell'Ateneo complessivamente positivi, emerge una valutazione più negativa per la rete Wi-Fi.
- La centralizzazione dell'organizzazione del PTA, dei relativi ruoli, funzioni e responsabilità, stabiliti nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nonché della relativa formazione, se da un lato consente una gestione coordinata a univoca, limita la specificità generata dal decentramento delle attività.
- L'efficacia dei servizi per la didattica complessivamente fruibili è sempre monitorata a livello di Ateneo. Anche in questo caso, sebbene l'accentramento favorisca un maggiore coordinamento e una chiara unicità di indirizzo, limita la specificità generata dal decentramento delle attività.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di porre in essere azioni da parte del Cds per promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alle attività formative e all'aggiornamento.

Documenti chiave

- **Titolo:** Piano integrato di attività e organizzazione

Descrizione: PIAO Univpm 2024-2026

Dettagli: Intero documento https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Politiche_e_Strategie/Piano_integrato

- **Titolo:** Corsi di formazione PTA Univpm

Descrizione: corsi di formazione a scelta per il PTA, 2024

Dettagli: intero documento <https://formazionepta.univpm.it/mod/page/view.php?id=1628>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 2, 11 aprile 2024

Descrizione:Relazione Commissione Paritetica

Dettagli:Odg punto 4

File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_2_del_11_aprile_2024.pdf

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 3, 12 giugno 2024

Descrizione:Analisi dei questionari di valutazione "Corsi di Studio, Aule, Attrezzature e Servizi di supporto" a.a. 2022-23

Dettagli:Odg punto 5

File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_3_del_12_giugno_2024.pdf

- **Titolo:**Almalaurea 2023

Descrizione:dati Almalaurea

D e t t a g l i : v a l u t a z i o n e a u l e , p o s t a z i o n i i n f o r m a t i c h e e c c .
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0420106201800002>

- **Titolo:**P.G. 03 "Valutazione delle prestazioni e miglioramento"

D e s c r i z i o n e : L i n e e G u i d a d i A t e n e o c h e
descrive responsabilità e modalità di gestione dei processi di valutazione delle prestazioni e di miglioramento del Sistema di AQ.

D e t t a g l i : l i n t e r o d o c u m e n t o
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS consulta le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, in merito sia alle potenzialità occupazionali delle/i laureate/i, sia all'eventuale proseguimento degli studi nei cicli successivi, in particolare nei CdL magistrali. I dati e le osservazioni raccolti attraverso queste consultazioni collaborano alla definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. In corrispondenza al punto D.CDS.1.1.2. si è già riferito degli incontri promossi dal 2015 con gli stakeholder esterni al CdS e con il Comitato di indirizzo, costituito nel 2019 [doc. Consultazione con le organizzazioni rappresentative]. Anche in virtù di queste occasioni di confronto, a partire dall'a.a. 2022-2023 nel Manifesto degli studi sono stati segnalati tre Percorsi di libera professione, coerenti con i profili formativi del CdS. Questi Percorsi consistono in suggerimenti - specificamente rivolti alle studentesse e agli studenti che intendano orientarsi verso la libera professione - sugli insegnamenti da inserire nel Piano di studi da compilare al terzo anno fra le materie comprese nella rosa dei "18 crediti a scelta libera" [doc. Manifesto degli studi]. Parti interessate sono da considerare anche i Presidenti dei CdL magistrali afferenti alla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", cui si iscrive circa l'80% delle laureate e dei laureati in ET06. Come già osservato, il Presidente e il Consiglio di CdS tengono aperto con essi un canale di dialogo e confronto.

D.CDS.4.1.2

Fino alla prima metà del 2024, docenti, studentesse/i e personale tecnico-amministrativo avevano la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento comunicandole al Presidente del corso di studio per e-mail o contattandolo personalmente: era poi cura dello stesso Presidente condividere tali osservazioni e proposte con il Consiglio di CdS, dove esse venivano poste in discussione e potevano condurre, se del caso, all'avvio di specifiche azioni. Per la raccolta e la gestione di eventuali reclami/segnalazioni, è da poco disponibile una procedura digitale di Ateneo, cui si accede attraverso la homepage del sito web di Univpm e le homepage dei siti web delle varie Aree culturali sempre di Univpm [doc. Valutazione delle prestazioni e miglioramento PG03 rev.07 del 02/07/21, para.6.1.].

D.CDS.4.1.3

Il CdS esamina periodicamente i questionari relativi alla didattica, che vengono discussi dal suo Consiglio e che possono dare luogo a rilievi e interventi migliorativi/correttivi. Viene dunque dedicato uno spazio importante sia ai questionari sottoposti a studentesse e studenti durante il loro itinerario formativo, sia alle opinioni espresse dalle/i laureate/i, queste ultime utili a valutare non solo la qualità della didattica offerta, ma anche i percorsi (lavorativi o di studio) intrapresi dalle studentesse e dagli studenti del CdS una volta ultimato il ciclo triennale. Queste analisi confluiscono, in forma necessariamente sintetica, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, redatta e approvata dal Consiglio di CdS, per essere infine allegata alla Scheda SUA [doc. Verbale CCdS n. 5, 27 novembre 2023]. Il CdS, inoltre, acquisisce e discute le considerazioni avanzate dalla Commissione Paritetica, dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio Qualità di Ateneo, prestando particolare attenzione ai suggerimenti e alle raccomandazioni avanzati in queste sedi [doc. Verbale CCdS n. 2, 11 aprile 2024].

D.CDS.4.1.4

Come già osservato in corrispondenza al punto D.CDS.4.1.2, il CdS assicura a studentesse e studenti la possibilità di avanzare reclami/segnalazioni, che vengono poi discussi in seno al suo Consiglio e possono condurre, se del caso, all'avvio di azioni di miglioramento o correttive. Per la formalizzazione dei reclami/segnalazioni, è stato recentemente messo a disposizione dall'Ateneo un apposito box presente nella home page del sito web di Univpm e nelle home page dei siti web delle aree culturali dello stesso Ateneo.

D.CDS.4.1.5

Il Consiglio di CdS discute le eventuali criticità segnalate dal Nucleo di Valutazione, dalla Commissione Paritetica, dalle/i docenti del CdS, dalle rappresentanze studentesche e dalle/i singole/i studentesse/i, nonché i problemi che emergano dall'analisi dei questionari sulla didattica, dai dati messi a disposizione da Almalaurea e dall'Anvur e dal Riesame Ciclico dello stesso CdS [doc. Rapporto di Riesame Ciclico 2024]. Le azioni di miglioramento individuate e intraprese sono raccolte nel modulo PG03/AII04 Rev. 02 del 16/06/2023. L'avanzamento delle azioni di miglioramento viene monitorato e discusso dal CdS almeno due volte all'anno [doc. Valutazione delle prestazioni e miglioramento PG03 rev.07 del 02/07/21].

Analisi SWOT

Punti di forza

Costituisce un punto di forza del CdS la notevole attenzione, peraltro doverosa, che esso riserva al quadro della didattica, per come questo viene dipinto dai questionari compilati da studentesse e studenti, dai rilievi avanzati dalla Commissione paritetica ecc. Altro punto di forza è la recente adozione di una procedura codificata per la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte delle studentesse e degli studenti.

Criticità e aree di miglioramento

Il rapporto con le organizzazioni rappresentative, proficuamente avviato nel 2015, consolidato nel 2019 con la costituzione del Comitato di indirizzo e proseguito attraverso incontri promossi con alcuni degli stakeholder esterni dalla università, va rilanciato. Questo può avvenire intensificando le occasioni di confronto con le parti sociali e attribuendo a questa attività una periodicità che non ha mai avuto finora. A questo obiettivo punta un'apposita azione di miglioramento che il CdS ha di recente avviato (n. 3/2024) [doc. Azioni di miglioramento 2019-2024].

Punti di Forza:

- Il confronto costruttivo con il panorama degli stakeholders, formalizzato dal 2019 quale Comitato di Indirizzo, ha condotto all'ampliamento dei percorsi professionalizzanti, come evidenziato nel manifesto degli studi.
- Dai dati OPIS si evince un adeguato apprezzamento da parte degli studenti per il CdS, in generale e nelle diverse discipline, sebbene i risultati siano lievemente inferiori rispetto al dato medio di Dipartimento.
- Come evidenziato nel documento su Valutazione delle prestazioni e miglioramento PG03 rev.07 del 02/07/21, fino alla prima metà del 2024, docenti, osservazioni e proposte di miglioramento da parte degli studenti erano comunicate al Presidente del corso di studio che provvedeva a condividerle con il Consiglio di CdS. Attualmente la raccolta e la gestione anonima di eventuali reclami/segnalazioni vede una procedura digitale di Ateneo, cui si accede attraverso la homepage del sito web di Univpm e le homepage dei siti web delle varie Aree culturali sempre di Univpm.
- Il Consiglio di CdS discute le eventuali criticità segnalate dal Nucleo di Valutazione, dalla Commissione Paritetica, dai docenti del CdS, dalle rappresentanze studentesche, nonché i problemi che emergono dall'analisi dei questionari sulla didattica, dai dati messi a disposizione da Almalaurea, dall'Anvur e dal Riesame Ciclico.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i dati relativi alle opinioni degli studenti siano complessivamente soddisfacenti, vi sono ancora margini di miglioramento per elevare ulteriormente il processo di valutazione, al fine di raggiungere e superare la media di Ateneo. In particolare alcune discipline necessitano di un intervento da parte del CdS.
- Dall'analisi delle azioni di miglioramento, raccolte nel modulo PG03/All04 Rev. 02 del 16/06/2023, alcune azioni di miglioramento appaiono riduttive e con contenuti limitati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Valutazione delle prestazioni e miglioramento PG03 rev.07 del 02/07/21

Descrizione: gestione delle azioni di miglioramento

D e t t a g l i : I n d i c e , p u n t o 7
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf

- **Titolo:** Segnalazioni

Descrizione: pagina web per la raccolta e la gestione delle segnalazioni e dei reclami

D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o

[https://www.univpm.it/Entra/Segnalazioni#:~:text=%C3%88%20attiva%20una%20nuova%20procedura,staff.univpm.it%20\).](https://www.univpm.it/Entra/Segnalazioni#:~:text=%C3%88%20attiva%20una%20nuova%20procedura,staff.univpm.it%20).)

- **Titolo:**Manifesto degli studi

Descrizione:indicazione della rosa degli insegnamenti da opzionare al III anno di corso per i Percorsi di libera professione

Dettagli:Percorsi di libera professione <https://www.econ.univpm.it/ET06>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Consultazione con le organizzazioni rappresentative

Descrizione:incontri con gli stakeholder esterni a CdS

Dettagli:Verbali del 25.09.2019; 24.01.2022; 28.02.2022; 12.04.2023

File:Verbali consultazioni CCdS.pdf

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 5, 27 novembre 2023

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale

Dettagli:Odg punto 1 e allegato n. 1

File:Consiglio_CdS_EC_AN_n_5_del_27_novembre_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale CCdS n. 2, 11 aprile 2024

Descrizione:Relazione annuale NdV e CP; valutazione corsi di insegnamento

Dettagli:Odg punti 3, 4, 5 e relativi allegati

File:Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_2_del_11_aprile_2024.pdf

- **Titolo:**Azioni di miglioramento 2019-2024

Descrizione:Azioni di miglioramento avviate dal CdS a partire dal 2019

Dettagli:Adm n. 3/2024

File:Azioni di miglioramento 2019-2024.pdf

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:RCC 2024

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/riesame_ciclico/a_a_2023_24/RRC_L_33_EC_E_COMMER_CIO_REV_PQA_2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Per la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, così come per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, per la programmazione degli orari di lezione, delle prove di esame e delle attività di supporto e integrative, il CdS agisce collegialmente attraverso il suo Consiglio. Per alcune di queste attività, il CdS può operare in modo autonomo, previa opportuna consultazione con gli stakeholder interni ed esterni all'ateneo [docc. Assicurazione qualità nella didattica: Progettazione didattica]. Nel caso della revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, per esempio, al pari che per il coordinamento didattico degli insegnamenti, il CdS agisce non prima di avere sollecitato un confronto con le organizzazioni rappresentative [doc. Consultazione con le organizzazioni rappresentative] e con i Presidenti dei CdL magistrali che fanno capo alla Facoltà di Economia "Giorgio Fuà", CdL cui si iscrivono oltre i quattro quinti delle/i laureate/i in Economia e Commercio. In merito ad altre attività, il CdS non ha invece un potere deliberativo. Come si è già avuto modo di rilevare, ciò si verifica per la programmazione delle lezioni e la stesura del calendario degli esami e delle prove finali, la cui competenza spetta alla Presidenza della Facoltà. Il CdS mantiene traccia e dà evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali attraverso la stesura e la pubblicazione sul sito web della Facoltà di Economia sia dei verbali del suo Consiglio, sia di quelli relativi alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative.

D.CDS.4.2.2

L'erogazione dell'offerta formativa viene aggiornata attraverso l'impiego di moderni strumenti della didattica (per esempio, la piattaforma Learn di Ateneo e la Smart Board MX; docc. Piattaforma Learn – Univpm: Vademecum SmartBoard). Per quanto concerne le conoscenze e le competenze messe a disposizione di studentesse e studenti da ciascun insegnamento, l'aggiornamento viene compiuto dai rispettivi docenti titolari sulla scorta delle proprie specifiche skill. Nondimeno, il CdS interviene collegialmente sull'offerta formativa sia discutendo e, se del caso, revisionando il Manifesto degli studi, sia sollecitando un migliore coordinamento dei contenuti proposti dagli insegnamenti, per evitare lacune e sovrapposizioni [doc. Verbale CCdS di Economia e Commercio n. 2, 11 aprile 2024]. Questo tipo di intervento muove dal preventivo ascolto delle organizzazioni rappresentative (in particolare, per i percorsi formativi orientati all'ingresso immediato nel mondo del lavoro) e dei Presidenti delle CdL magistrali della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà".

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza i percorsi di studio attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale. La compilazione della SMA avviene sulla scorta degli indicatori Anvur, cui si aggiungono i dati forniti da Almalaurea e relativi al grado di soddisfazione per il CdS espresso dalle/i neolaureate/i e ai percorsi, lavorativi o di perfezionamento universitario, da queste/i intrapresi. Sia Anvur che Almalaurea rendono disponibili anche i corrispondenti dati dei corsi pari classe su base macroregionale e nazionale, consentendo di svolgere una preziosa analisi comparativa [doc. Scheda di Monitoraggio Annuale].

D.CDS.4.2.4

Il CdS è pronto a prendere in esame eventuali anomalie - segnalate, per esempio, dalle studentesse e dagli studenti e dai loro rappresentanti - in sede di verifiche di apprendimento e della prova finale, in primo luogo analizzando gli esiti degli appositi questionari sottoposti alle/agli stesse/i studentesse/i, in secondo luogo raccogliendo eventuali reclami in tal senso presentati attraverso la nuova procedura di cui già al punto D.CDS.4.1.2.

D.CDS.4.2.5

Il CdS verifica puntualmente gli esiti occupazionali delle/dei sue/suoi laureate/i sulla base dei dati messi a disposizione da Anvur e Almalaurea. Nell'ultimo triennio, i dati mostrano un andamento favorevole, come si è già osservato al punto D.CDS.1.1.2.

D.CDS.4.2.6

Il Cds individua e avvia azioni di miglioramento sulla scorta delle analisi e delle segnalazioni provenienti da vari attori: in particolare le/gli studentesse/i e loro rappresentanze, le/i docenti, il personale tecnico e amministrativo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica. Le azioni di miglioramento individuate e intraprese vengono gestite secondo le modalità indicate dall'Ateneo [doc. Valutazione delle prestazioni e miglioramento].

Analisi SWOT

In corrispondenza a questo punto di attenzione non vi è nulla di particolare da segnalare.

Punti di Forza:

- Il CdS beneficia di uno strumento molto utile disciplinato dall'Ateneo (documento di Valutazione delle prestazioni e miglioramento), sulla cui base è chiamato a redigere un apposito documento in cui indicare azioni e tempistiche. Le azioni sono discusse in CdS e per alcune è integrato il parere del Comitato di indirizzo.
- Sono previsti strumenti per aggiornamenti della didattica (ad esempio, la piattaforma Learn e la Smart Board) messi a disposizione dall'Ateneo.
- Eventuali criticità sollevate dagli studenti, anche mediante i loro rappresentanti, sono analizzate osservando gli esiti degli appositi questionari e raccogliendo eventuali reclami presentati attraverso il sito di Ateneo.
- Il CdS individua e avvia azioni di miglioramento sulla scorta delle analisi e delle segnalazioni provenienti da vari attori: studenti, docenti, il personale tecnico e amministrativo, Nucleo di Valutazione, Commissione Paritetica. Le azioni di miglioramento individuate e intraprese sono gestite secondo le modalità indicate dall'Ateneo nel documento di Valutazione delle prestazioni e miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Non è stata fornita una chiara evidenza documentale con riferimento al fatto che il CdS garantisca che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica.
- Non risultano particolari azioni con cui il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- Non si evincono specifiche attività sistematiche di analisi in riferimento a verifiche dell'apprendimento, prova finale ed esiti occupazionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Progettazione didattica

Descrizione:Linee guida progettazione regolamento didattico

D e t t a g l i : p a r . 4

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.01_Linee_Guida_per_la_progettazione_didattica_rev_04.pdf

- **Titolo:**Scheda di Monitoraggio Annuale

Descrizione:indicatori Anvur per la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/schede_SMA/2022_23/SMA_L_33_Economia_e_commercio.pdf

- **Titolo:**Assicurazione qualità nella didattica

Descrizione: Responsabilità dei principali attori del Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo per la didattica

D e t t a g l i : p a r . 3 . 2 (r e s p o n s a b i l i C d S)

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.02_AQ_della_Didattica_-_app.pdf

- **Titolo:** Piattaforma Learn - Univpm

Descrizione: piattaforma telematica di Ateneo a supporto della didattica e delle altre attività formative

Dettagli: intero documento <https://learn.univpm.it/>

- **Titolo:** Vademecum SmartBoard

Descrizione: guida all'uso di SmartBoard MX/V4

Dettagli: intero documento <https://smart.econ.univpm.it/>

- **Titolo:** Valutazione delle prestazioni e miglioramento

Descrizione: gestione delle azioni di miglioramento

D e t t a g l i : I n d i c e , p a r . 7 . 1 e 7 . 2

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/PG03_Valutazioni_prest_migliorame_REV_10_del_03.07.2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Consultazione con le organizzazioni rappresentative

Descrizione: incontri con gli stakeholder esterni a CdS

Dettagli: Verbali del 25.09.2019; 24.01.2022; 28.02.2022; 12.04.2023

File: Verbali consultazioni CCdS.pdf

- **Titolo:** Verbale CCdS di Economia e Commercio n. 2, 11 aprile 2024

Descrizione: offerta formativa

Dettagli: Odg punto 7

File: Consiglio_CdS_EC_AN_Verbale_n_2_del_11_aprile_2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

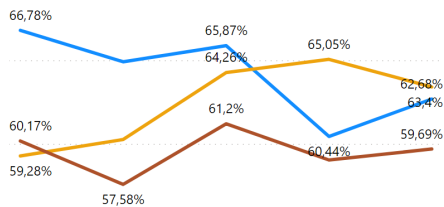
AVA3

Edizione 10/2024

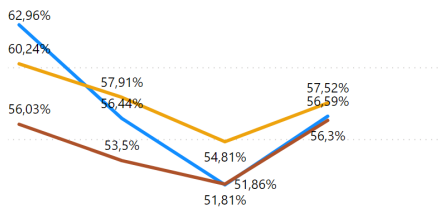
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-33 - Economia e commercio - ANCONA

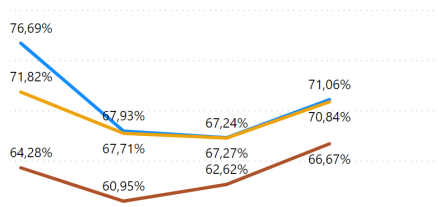
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



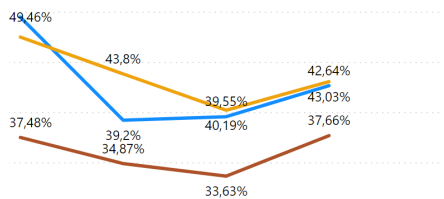
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



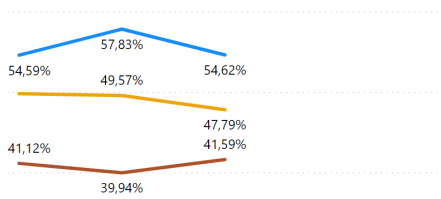
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



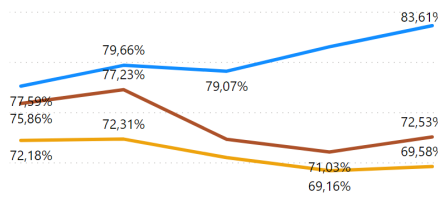
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



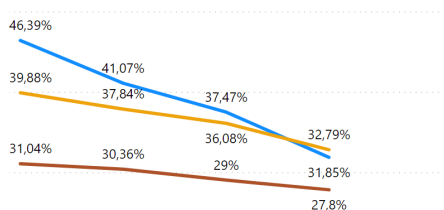
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



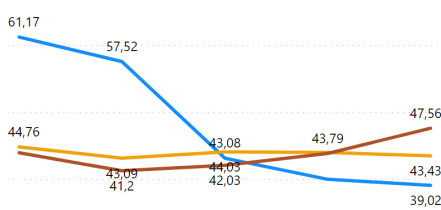
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



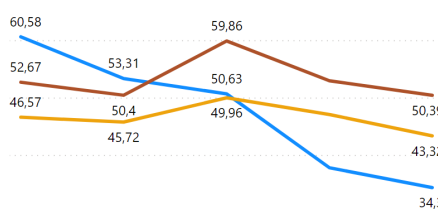
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e di confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente